



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 49

DEL 5 DICEMBRE 2018



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2018, n. 0220/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione "Civica Accademia d'arte drammatica Nico Pepe" avente sede a Udine. Approvazione dello Statuto e riconoscimento personalità giuridica.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2018, n. 0221/Pres.

Nomina del Presidente del Comitato dei revisori del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico onlus.

pag. **14**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 21 novembre 2018, n. 10697

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei Tirocini extracurricolari presentati nel mese di ottobre 2018.

pag. **14**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 novembre 2018, n. 10769

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici n. 8/18 - FVG Progetto occupabilità - n. 12/18 - FVG Progetto giovani. Approvazione della pianificazione delle attività Fpgo - annualità 2018. Modifiche e integrazioni al decreto n. 5890/Lavforu/2018.

pag. **22**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 novembre 2018, n. 10770

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni Fpgo - presentate nel mese di ottobre 2018.

pag. **23**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 23 novembre 2018, n. 10829

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni clone Fpgo - presentate nel mese di ottobre 2018.

pag. **29**

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 26 novembre 2018, n. 11048

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 26 novembre 2018.

pag. 34

Decreto del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione 26 novembre 2018, n. 1818

Progetto Audit Regione Friuli Venezia Giulia: percorso formativo rivolto al personale del SSR della Regione Friuli Venezia Giulia per la formazione dei Tutor di gruppi audit di sistemi di gestione della sicurezza (BS OHSAS 18001:2007) secondo la norma UNI 19011. Costituzione dell'elenco regionale degli auditors.

pag. 39

Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria 20 novembre 2018, n. 1739

DM 332/1999 - Secondo aggiornamento per il 2018 dell'elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

pag. 42

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 22 novembre 2018, n. 6766

Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 025/Pres. articolo 16: approvazione della graduatoria delle domande di contributo in conto capitale, presentate nell'esercizio finanziario 2018, dalle piccole e medie imprese in difficoltà per la realizzazione di Piani di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004 e dell'articolo 6, comma 67 della legge regionale 15/2005.

pag. 64

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 23 novembre 2018, n. 6853

PSR 2014 - 2020. Misura 16 - Cooperazione. Proroga termini dell'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale.

pag. 66

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6879

Legge 157/1992, articoli 19 e 19 bis e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Panera".

pag. 67

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6880

Legge 157/1992, articoli 19 e 19 bis e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Artalina".

pag. 69

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6881

LR n. 6/2008, art. 32. Annullamento decreto n. 4717/Agfor del 8 agosto 2018. Approvazione della nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MonteaPERTA, annata venatoria 2018/2019.

pag. 71

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2113

POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: approvazione della struttura e del Piano finanziario del programma e ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

pag. **73**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2114

POR FESR 2014-2020 azione 2.3 aiuti agli investimenti in macchine, impianti e beni intangibili a accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, attività 2.3.a2 e 2.3.a3 aree interne. Aumento della dotazione finanziaria, mediante risorse PAR, dei bandi approvati con DGR 1824/2017 e DGR 756/2018.

pag. **82**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2121

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 - LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Giorgio di Nogaro.

pag. **84**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2126

LR 11/2007 e DM 11 maggio 2018. Avviso agli Enti per la presentazione progetti di Servizio civile universale per l'anno 2019. Criteri aggiuntivi e procedimento di valutazione dei progetti.

pag. **85**

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2134

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 10 "Pagamenti agro-climatici-ambientali" assegnazione risorse finanziarie.

pag. **87**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua. Ditta Sigmar Vernici Srl.

pag. **88**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Concessione derivazione acqua alla ditta LEA di Spadotto Alessandro & C. società semplice agricola.

pag. **89**

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione di derivazione d'acqua alla ditta Antonelli Anna Maria.

pag. **90**

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento ed utilizzo, per l'ormeggio di imbarcazioni adibite al trasporto di passeggeri, di uno specchio acqueo e relativa porzione di molo, beni individuati in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località Riva Scaramuzza, FM 38, porzione della pcn 940/8 e FM 39 porzione delle pp.cc.nn. 190/312 e 190/421 per complessivi mq 423,90.

pag. **90**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Comune di Cassacco. Avviso di adozione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **94**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli (UD)

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **94**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **94**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **95**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 1/COMP/2018.

pag. **95**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 2/COMP/2018.

pag. **96**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Iamiano n. 3/COMP/2018.

pag. **96**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

pag. **97**

Comune di Bicinicco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 17 al PRGC.

pag. **104**

Comune di Capriva del Friuli (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRGC.

pag. **104**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ambito.

pag. **104**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 8 al PRPC di iniziativa pubblica dei centri storici delle frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

pag. **105**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^fase (Codroipo Ovest).

pag. **105**

Comune di Montenars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.

pag. **105**

Comune di Montenars (UD)

Avviso di adozione della variante n. 9 al PRGC.

pag. **106**

Comune di Montenars (UD)

Avviso di adozione della variante n. 10 al PRGC.

pag. **106**

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al Comparto AR6 - di nucleo tipico storico di ristrutturazione urbanistica - sito a Pasian di Prato in via Roma / via Campoformido.

pag. **106**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano di recupero n. 6 di corso Garibaldi.

pag. **107**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

pag. **107**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 382 del 26 novembre 2018 - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana". Approvazione progetto esecutivo.

pag. **107**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina" - Gorizia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di urologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.

pag. **110**

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di reumatologia.

pag. **124**

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Cefomed - Monfalcone (GO)

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativo al triennio 2018-2021. Posti a concorso n. 40.

pag. **124**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_49_1_DPR_220_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2018, n. 0220/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 7. Associazione “Civica Accademia d’arte drammatica Nico Pepe” avente sede a Udine. Approvazione dello Statuto e riconoscimento personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 9 novembre 2018 con cui il Presidente dell’Associazione “Civica Accademia d’Arte Drammatica Nico Pepe” avente sede a Udine, ha chiesto l’approvazione dello statuto ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

VISTO lo statuto dell’Associazione approvato da ultimo dall’Assemblea dei soci del 22 ottobre 2018;

VISTO il verbale di detta Assemblea a rogito del dott. Paolo Alberto Amodio, notaio in Udine, rep. n. 217650, Rep. n. 58482, registrato a Udine il 30 ottobre 2018 al n. 14120 serie 1T;

VISTA la consistenza patrimoniale dell’Associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell’ente;

RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell’atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;

RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l’Associazione come istituzione nel settore della cultura;

RICONOSCIUTA quindi l’opportunità di accogliere la richiesta;

VISTO l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell’Associazione “Civica Accademia d’Arte Drammatica Nico Pepe” avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. L’Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"CIVICA ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA NICO PEPE" - UDINE

Art. 1 Costituzione

E' costituita, in conformità a quanto previsto dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione "Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe" Istituto di formazione della Disciplina dello spettacolo.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede in Udine, in Largo Ospedale Vecchio n. 10/2.

Art. 3 Oggetto e scopo

L'Associazione, che non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di formazione e promozione della cultura e dell'arte nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia:

- svolge un ruolo peculiare e qualificato nell'arte teatrale con particolare riferimento al settore della formazione teatrale,
- promuove la formazione professionale ad alto livello, concorre ad uno sviluppo del teatro in tutte le sue diverse tradizioni, generi, forme, assicura la conservazione del patrimonio storico teatrale della Commedia dell'Arte; garantisce le sperimentazioni, la ricerca, il rinnovo dei linguaggi teatrali e l'integrazione con le altre arti; promuove la drammaturgia italiana e contemporanea, assicurando nuove forme di rappresentazione, favorisce il ricambio generazionale nel campo delle attività teatrali;

In particolare l'Associazione si propone:

- la valorizzazione delle capacità artistiche dei giovani attraverso la realizzazione di attività di formazione e qualificazione professionale di attori, danzatori e registi e altre professioni legate al mondo dello spettacolo (teatrali, cinematografiche, musicali) e comunque per operatori dello spettacolo (animazione, organizzazione) mediante l'organizzazione di corsi specifici, nonché tutte le attività necessarie, preparatorie, complementari o comunque ad esse collegate, secondo quanto previsto dalle leggi europee, nazionali e regionali in materia di formazione e qualificazione;
- di organizzare attività teatrali di interesse sociale, attivando un servizio di educazione permanente con corsi specifici e attività collaterali di aggiornamento;
- di promuovere e realizzare spettacoli di interesse sociale;
- di attivare scambi con finalità formativa a carattere sociale e culturale;
- di realizzare la redazione, raccolta, stampa, diffusione e traduzione di studi, ricerche e progetti nonché curare l'organizzazione di manifestazioni, festivals, congressi di studio;
- di assumere, per il raggiungimento dei propri scopi, iniziative atte alla costituzione di sodalizi e enti che abbiano finalità simili o connesse alle proprie;
- di assumere, per il raggiungimento dei propri scopi, iniziative atte alla collaborazione con costituzione di sodalizi e enti che abbiano finalità simili o connesse alle proprie con l'obiettivo di incrementare-accremare l'attività e la qualificazione dell'Associazione sia a livello nazionale che internazionale;
- di stabilire rapporti di corrispondenza e di rappresentanza con altri enti e associazioni simili.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate a eccezione di quelle strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle

stesse.

Tali attività non dovranno comunque prevalere rispetto all'attività istituzionale.

Art. 4 Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5 Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

L'Associazione per conseguire i propri scopi può stipulare convenzioni con Enti pubblici, associazioni, cooperative, ditte.

Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dai versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento dell'attività.

Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota di versamento da effettuarsi all'atto di adesione alla Associazione da parte di chi intende aderire alla Associazione e la quota triennale di iscrizione all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario corrisposto all'atto dell'ammissione e al versamento della quota di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

Le quote associative non sono rivalutabili, né trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 6 Fondatori, Soci dell'Associazione

Sono soci (o aderenti) all'Associazione:

- i soci Fondatori;
- i soci entrati successivamente a far parte della Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto spetta qualunque sia il valore della quota associativa.

Sono Fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'originario fondo di dotazione della Associazione stessa.

Sono Soci dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione.

Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

Chi aderisce all'Associazione ha diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti e alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari.

Chi intende aderire alla Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che la Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta.

In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

In presenza di inadempimento agli obblighi di versamento oppure ad altri gravi motivi, chiunque partecipi alla Associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli aderenti all'Associazione;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Direttore artistico;
- il Comitato esecutivo;
- il Revisore dei Conti;
- il Comitato Tecnico scientifico.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo.

Essa inoltre:

- provvede alla nomina del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti;

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- approva i Regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

I soci sono tenuti a partecipare attivamente alle Assemblee.

L'Assemblea è convocata nella sede dell'Associazione, o in altro luogo, con delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di urgenza l'Assemblea può essere convocata anche su iniziativa del Presidente.

La convocazione ha luogo mediante apposito avviso affisso all'albo presso la sede sociale, con invio dell'avviso stesso a mezzo del servizio postale o di altro idoneo mezzo di comunicazione, almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

L'avviso contenente l'ordine del giorno indica il giorno, l'ora e il luogo dell'Assemblea, fissando anche l'ora della seconda convocazione, che può aver luogo anche nello stesso giorno stabilito per la prima, nel caso in cui questa non sia valida per mancanza del numero legale.

A ciascuno degli aderenti è attribuito un voto. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 9 Consiglio Direttivo, Presidente, Vice-Presidente e Direttore artistico

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da non meno di cinque membri, eletti dall'Assemblea dei soci, cui compete la loro nomina.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

L'Amministrazione comunale di Udine può nominare un suo rappresentante quale membro del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni, grave impedimento o decesso di un Consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione, chiedendone la ratifica alla prima riunione dell'Assemblea.

Ai membri non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio Direttivo è convocato ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri o dal Revisore dei Conti. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno otto giorni prima della adunanza.

Ogni delibera del Consiglio direttivo è valida se approvata dalla metà più uno dei componenti il

Consiglio Direttivo.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio ambito il Presidente e il vice-Presidente.

Il Presidente ha funzioni di rappresentanza e di promozione dell'attività dell'Associazione, è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha facoltà di delega delle proprie funzioni per singoli atti o categorie di atti, coordina e realizza l'attività della Associazione, stipula contratti, accordi e convenzioni secondo i deliberati del Consiglio Direttivo ed è responsabile della produzione nei suoi aspetti organizzativi e amministrativi. Il Presidente dell'Associazione cura e gestisce la tenuta di regolari e complete scritture contabili adeguate all'attività dell'Associazione, anche avvalendosi dell'opera di terzi.

In caso di sua assenza o impedimento il Consiglio Direttivo è presieduto dal Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo nomina altresì come suo membro il Direttore artistico, che ha diritto di voto nelle deliberazioni consiliari. Il Direttore artistico ha la delega per la direzione artistica e organizzativa dell'Associazione.

La carica di Direttore artistico non è incompatibile con la carica di Presidente.

Il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vice-Presidente e il Direttore artistico durano in carica cinque anni e possono essere rieletti.

L'Associazione si obbliga, tramite il Consiglio Direttivo, a redigere annualmente il bilancio e il rendiconto, e ad adempiere gli obblighi in materia di scritture contabili secondo quanto stabilito dalla norma di legge in materia, riguardanti sia le attività istituzionali che le attività connesse.

Art. 10 Comitato esecutivo

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente e dal Direttore artistico.

Il Comitato esecutivo esplica i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo.

Per le convocazioni delle adunanze del Comitato esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

Art. 11 Revisore dei Conti

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate dal presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

Il Revisore dei Conti partecipa di diritto alle adunanze della Assemblea e, senza diritto di voto, a quelle del Consiglio Direttivo e del Comitato esecutivo, verifica la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri e dà pareri sui bilanci.

Art. 12 Comitato Tecnico - scientifico

Il Comitato Tecnico - scientifico è composto da almeno tre membri eletti ogni cinque anni dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato è organo garante, consultivo e propositivo dell'Associazione; in particolare, il Comitato può elaborare piani generali di lavoro, dare pareri ed indicazioni nell'ambito delle attività svolte, controllando la validità tecnico-scientifica delle stesse, e che esse siano volte alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

La carica di amministratore non è incompatibile con quella di membro del Comitato.

Per le riunioni del Comitato si applicano, ove compatibili, le norme previste dal presente statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

Art. 13 Rapporti di lavoro

I soci possono instaurare con l'Associazione un normale rapporto di lavoro.

L'Associazione può avvalersi, per determinate prestazioni lavorative, anche dell'opera di terzi.

Art. 14 Avanzi di gestione

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 15 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aderenti aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16 Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalla parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvedere il Presidente del Tribunale di Udine.

Art. 17 Norme applicabili

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente statuto vigono le disposizioni generali che regolano la materia civilistica.

18_49_1_DPR_221_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 novembre 2018, n. 0221/Pres.

Nomina del Presidente del Comitato dei revisori del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico onlus.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, istituito con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 102, è un'istituzione culturale di carattere privato, dotata di personalità giuridica, facente parte dell'Organizzazione mondiale dei Collegi del Mondo Unito (United World Colleges International);

DATO ATTO che l'articolo 16 dello Statuto del Collegio del Mondo Unito prevede che il Presidente del Comitato dei revisori sia nominato dalla Regione e che gli altri due componenti siano rispettivamente nominati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI e dall'United World Colleges International di Londra;

VISTA la nota di data 18 settembre 2018 trasmessa dal Presidente del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, con la quale si ricorda che ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione del Collegio dura in carica cinque anni e che il quinquennio decorre dalla data della prima riunione e che il Comitato dei revisori, ora in carica si è insediato il giorno 13 dicembre 2013 e che pertanto prima del prossimo Consiglio di Amministrazione è necessario disporre delle nuove nomine;

TENUTO CONTO che la data della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del Collegio è prevista per il giorno 30 novembre 2018;

DATO ATTO che la carica di revisore è gratuita e le sole spese sostenute per l'esercizio della carica sono rimborsabili da parte del Collegio stesso;

ATTESO che si rende necessario procedere alla nomina del nuovo Presidente del Comitato dei revisori;

VISTA la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in parola;

RITENUTO pertanto di nominare, quale Presidente del Comitato dei revisori del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, il dott. Claudio Kovatsch, in quanto in possesso dei requisiti e di elevate competenze richiesti per lo svolgimento del suddetto incarico;

DECRETA

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa è nominato, quale Presidente del Comitato dei revisori del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, il dott. Claudio Kovatsch.

2. La carica di Presidente del Comitato dei revisori è gratuita e comporta il solo rimborso delle spese per l'esercizio della carica stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

18_49_1_DDC_LAV FOR AREA ISTR_10697_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 21 novembre 2018, n. 10697

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 8/18 - FVG Progetto occupabilità - Tirocini PRO OCC. Approvazione dei Tirocini extracurricolari presentati nel mese di ottobre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento

nell'ambito dell'apprendimento permanente”;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'“Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori” finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018 e n.10098/LAVFORU del 13 novembre con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

EVIDENZIATO che la realizzazione dei tirocini extracurricolari è disciplinata dalle disposizioni tecnico-operative di cui al succitato Avviso approvato decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successivi decreti di modifica, e dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPREg n. 57 del 19 marzo 2018;

PRECISATO che le proposte di tirocinio devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione dei tirocini nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.800.000,00 come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.800.000,00	322.200,00	243.000,00	574.200,00	250.200,00	410.400,00

VISTO il decreto n. 9836/LAVFORU del 7 novembre 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative a “Tirocini extracurricolari” presentate nel mese di settembre 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.700.440,00	297.600,00	239.700,00	534.556,00	246.900,00	381.684,00

EVIDENZIATO che le proposte di tirocinio vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le proposte di tirocinio presentate nel mese di ottobre 2018;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle proposte di tirocinio presentate nel mese di ottobre 2018, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 14 novembre 2018;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le proposte di tirocinio sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle proposte di tirocinio presentate determina la predisposizione

dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 29 operazioni - "Tirocini extracurricolari" - per complessivi euro 89.986,00, di cui 8 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 23.124,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi euro 8.424,00, 11 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 36.300,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 9.900,00, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 12.238,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	11.662,20
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	27.211,80
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	38.874,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	1.835,70
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	4.283,30
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	6.119,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

PRO OCC Tirocini	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.610.454,00	274.476,00	231.276,00	498.256,00	237.000,00	369.446,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle proposte di tirocinio presentate nel mese di ottobre 2018 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 29 operazioni - "Tirocini extracurricolari" - per complessivi euro 89.986,00, di cui 8 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 23.124,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi

euro 8.424,00, 11 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 36.300,00, 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Medio e alto Friuli" per complessivi euro 9.900,00, e 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 12.238,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	11.662,20
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	27.211,80
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	38.874,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	1.835,70
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	4.283,30
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	6.119,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420-TIROCINI-FASCIA 5 NEW2

FSE 2014/2020 - PIPOL - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	TIROCINIO IN ADDETTO STUDIO ODONTOIATRICO - E.T.	FP1810231801	2018	1.824,00	1.824,00 AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RECEPTION - G.C.	FP1810231802	2018	1.500,00	1.500,00 AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO ATTIVITA' ASSISTENZA PERSONALE - M.E.	FP1810231803	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
4	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - M.V.	FP1810231804	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CREAZIONE DI GIOIELLERIA ED OGGETTISTICA FLOREALE - D.E.A.	FP1810231805	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
6	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO NAVALE - G.F.	FP1810231806	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE EDILE - B.B.G.	FP1810231807	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
8	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PULIZIE E AL RIORDINO - B.E.	FP1810231808	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			23.124,00	23.124,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			23.124,00	23.124,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	TIROCINIO IN PROGETTISTA MULTIMEDIALE S.C.	FP1810232001	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
2	TIROCINIO IN COMMESSA DI GIOIELLERIA S.P.	FP1810232002	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
3	TIROCINIO IN COMMESSA DI FARMACIA S.A.	FP1810232003	2018	1.824,00	1.824,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			8.424,00	8.424,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			8.424,00	8.424,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA - Z.D.R.	FP1810285301	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - C.E.	FP1810285302	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO GESTIONE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - C.M.	FP1810285303	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
4	TIROCINIO IN TECNICO DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE - F.I.	FP1810285304	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
5	TIROCINIO PER ADDETTA BANCO GASTRONOMIA - D.M.	FP1810285305	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTA AMMINISTRATIVA E SUPPORTO CARE D'APPALTO - D.M.	FP1810285306	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO M.B.	FP1810285307	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
8	TIROCINIO PER ADDETTA AGLI AFFARI GENERALI B.I.	FP1810285308	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
9	TIROCINIO IN SVILUPPATORE MICROSOFT NET - M.R.	FP1810285309	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
10	TIROCINIO IN ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI - C.F.	FP1810285310	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
11	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA TAVOLA CALDA - F.A.	FP1810285311	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			36.300,00	36.300,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			36.300,00	36.300,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.					
1	TIROCINIO IN ATTIVITA DI FITNESS TRAINING - E.P.	FP1810291001	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - I.E.	FP1810291002	2018	3.300,00	3.300,00 AMMESSO

3	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI BANCONIERA I.F.	FP1810291003	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENAL.P.			9.900,00	9.900,00	
	Totale ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - ENAL.P.			9.900,00	9.900,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - C.E.	FP1810185801	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
2	TIROCINIO PER ASSISTENTE IN STUDIO ODONTOPROTESICO L.Y.	FP1810185802	2018	3.300,00	3.300,00	AMMESSO
3	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE A.F.	FP1810185803	2018	2.316,00	2.316,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI - ML	FP1896513001	2018	3.322,00	3.322,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			12.238,00	12.238,00	
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			12.238,00	12.238,00	
	Totale con finanziamento 1420-TIR-F5N2			89.986,00	89.986,00	
	Totale 1420-TIR-F5N2			89.986,00	89.986,00	
	Totale con finanziamento			89.986,00	89.986,00	
	Totale			89.986,00	89.986,00	

		ALLEGATO "A"			
		QUOTA UE		QUOTA REGIONE	
		CAP 3636	CAP 3635	CAP 3632	CAP 3634
OPERATORE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO			
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1810185802 TIROCINIO PER ASSISTENTE IN STUDIO ODONTOPROTESICO L.Y.	3.300,00	1.155,00	1.155,00	495,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1810185803 TIROCINIO PER ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE A.F.	2.316,00	1.158,00	810,60	347,40
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1896513001 TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI - ML	3.322,00	1.661,00	1.162,70	498,30
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1810185801 TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - C.E.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000		12.238,00	6.119,00	4.283,30	1.835,70
Numero progetti: 4					
		QUOTA UE		QUOTA REGIONE	
		CAP 3633	CAP 3632	CAP 3632	CAP 3631
OPERATORE:	DENOMINAZIONE:	CONTRIBUTO			
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.	FP1810285302 TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' DI SEGRETERIA - C.E.	3.300,00	1.155,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231801 TIROCINIO IN ADDETTO STUDIO ODONTOIATRICO - E.T.	1.824,00	912,00	638,40	273,60
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231802 TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RECEPTION - G.C.	1.500,00	750,00	525,00	225,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231803 TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO ATTIVITA' ASSISTENZA PERSONALE - M.E.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231804 TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - M.V.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231805 TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CREAZIONE DI GIOIELLERIA ED OGGETTISTICA FLOREALE - D.E.A.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231806 TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO NAVALE - G.F.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231807 TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE EDILE - B.B.G.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810231808 TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PULIZIE E AL RIORDINO - B.E.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1810232001 TIROCINIO IN PROGETTISTA MULTIMEDIALE S.C.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1810232002 TIROCINIO IN COMMessa DI GIOIELLERIA S.P.	3.300,00	1.650,00	1.155,00	495,00

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA		ALLEGATO "A"	
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285301	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA LOGISTICA, SPEDIZIONI E TRASPORTO SU GOMMA - Z.D.R.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285303	TIROCINIO IN ADDETTO AL SUPPORTO GESTIONE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - C.M.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285304	TIROCINIO IN TECNICO DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE - F.I.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285305	TIROCINIO PER ADDETTA BANCO GASTRONOMIA - D.M.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285306	TIROCINIO IN ADDETTA AMMINISTRATIVA E SUPPORTO GARE D'APPALTO - D.M.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285307	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL MAGAZZINO M.B.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285308	TIROCINIO PER ADDETTA AGLI AFFARI GENERALI B.I.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285309	TIROCINIO IN SVILUPPATORE MICROSOFT.NET - M.R.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285310	TIROCINIO IN ADDETTA PAGHE E CONTRIBUTI - C.F.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810285311	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA TAVOLA CALDA - F.A.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - FP1810291001	TIROCINIO IN ATTIVITA DI FITNESS TRAINING - E.P.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - FP1810291002	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - I.E.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - FP1810291003	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI BANCONIERA I.F.	3.300,00	1.155,00
EN.A.I.P.			495,00
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP FP1810232003	TIROCINIO IN COMMESSA DI FARMACIA S.A.	1.824,00	638,40
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	Numero progetti :	25	27.211,80
Totale del provvedimento:	Numero progetti:	29	31.495,10
		89.986,00	44.993,00
		31.495,10	13.497,90

18_49_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_10769_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 novembre 2018, n. 10769

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici n. 8/18 - FVG Progetto occupabilità - n. 12/18 - FVG Progetto giovani. Approvazione della pianificazione delle attività Fpgo - annualità 2018. Modifiche e integrazioni al decreto n. 5890/Lavforu/2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 con il quale è stato approvato il documento relativo alla pianificazione delle attività formative rientranti nella tipologia formativa Formazione permanente per gruppi omogenei, in relazione all'annualità 2018 e con riferimento all'avviso concernente "Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità, 12/18 - FVG progetto Giovani, 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), emanato con decreto n. 686/LAVFORU/2018 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al documento approvato con il richiamato decreto n. 5890/LAVFORU/2018 al fine di rendere coerente la procedura di approvazione delle edizioni corsuali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si rettifica il documento approvato con il richiamato decreto n. 5890/LAVFORU/2018, apportando le seguenti modifiche:

al paragrafo "La definizione dell'offerta a catalogo e le modalità di attuazione", dopo le indicazioni riguardanti la presentazione delle operazioni clone, viene inserito il seguente capoverso:

"In caso di conformità della presentazione dell'operazione clone alle modalità di trasmissione e di corretta indicazione dei dati indicati nei precedenti capoversi:

- il Responsabile dell'istruttoria comunica via PEC al soggetto attuatore l'autorizzazione all'avvio e il codice progetto attribuito all'operazione clone prima della data di avvio prevista;
- Il Responsabile del procedimento adotta con cadenza mensile il decreto di approvazione dell'operazione clone."

2. Nel penultimo paragrafo, in relazione alla modifica all'Avviso emanato con il succitato decreto n. 686/LAVFORU/2018 avvenuta con il decreto n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, la cifra "12" viene sostituita dalla cifra "10".

3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2018

SEGATTI

18_49_1_DDC_LAVFOR_AREA ISTR_10770_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 22 novembre 2018, n. 10770

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni Fpgo - presentate nel mese di ottobre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018 e n.10098/LAVFORU del 13 novembre con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5136/LAVFORU del 19 giugno 2018, modificato dal decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2018;

PRECISATO che il succitato decreto n. 5890/LAVFORU/2018 stabilisce che il 70% delle risorse finanziarie disponibili viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26

ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.388.136,94, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.388.136,94	248.476,36	187.398,86	442.815,86	192.950,36	316.495,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 1.604.137,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.604.137,02	287.140,38	216.558,88	511.719,88	222.974,38	365.743,50

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);

RITENUTO di accorpere la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;

RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

RITENUTO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 2.992.273,96, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.992.273,96	535.616,74	403.957,74	954.535,74	415.924,74	682.239,00

VISTO il decreto n. 9651/LAVFORU del 30 ottobre 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di luglio, agosto e settembre 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.870.787,96	466.116,74	403.957,74	902.549,74	415.924,74	682.239,00

VISTE le operazioni presentate nel mese di ottobre 2018;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2018, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 20 novembre 2018;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 5 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 2 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 241.165,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 195.295,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi euro 45.870,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione

dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 36.174,75

Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 84.407,75

Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 120.582,50

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.629.622,96	270.821,74	358.087,74	902.549,74	415.924,74	682.239,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di ottobre 2018 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni per complessivi euro 241.165,00, di cui 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 195.295,00, e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Isontino" per complessivi euro 45.870,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro 36.174,75

Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro 84.407,75

Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro 120.582,50

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA

FSE 2014/2020 - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVIDA CROCIERA - ADULT ANIMATOR	FP1810180401	2018	51.986,00	51.986,00 AMMESSO
2	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVIDA CROCIERA - HOSPITALITY SERVICE SPECIALIST	FP1810180402	2018	47.677,00	47.677,00 AMMESSO
3	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVIDA CROCIERA - PHOTO OPERATOR	FP1810180403	2018	48.372,00	48.372,00 AMMESSO
4	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE SETTORE TURISTICO	FP1897243001	2018	47.260,00	47.260,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			195.295,00	195.295,00
	Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.			195.295,00	195.295,00
ATI2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	TECNICHE DI DISEGNO NAVALE DI IMPIANTIE ALLESTIMENTI	FP1810262201	2018	45.870,00	45.870,00 AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			45.870,00	45.870,00
	Totale ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP			45.870,00	45.870,00
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA			241.165,00	241.165,00
	Totale 1420PROOCCA			241.165,00	241.165,00
	Totale con finanziamento			241.165,00	241.165,00
	Totale			241.165,00	241.165,00

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420PROOCCA	FP1810191201	TECNICHE DI LAVORAZIONE CARTA E CARTONE	NON AMMESSO per mancata presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui al paragrafo 4, capoverso 6 dell'Avviso	ATI.4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.
1420PROOCCA	FP1810191202	TECNICHE DI LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE	NON AMMESSO per mancata presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui al paragrafo 4, capoverso 6 dell'Avviso	ATI.4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
 CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000
 OPERATORE: CODICE: DENOMINAZIONE: ALLEGATO "A"

	CODICE	DENOMINAZIONE	CONTRIBUTO		QUOTA UE		QUOTA STATO		QUOTA REGIONE	
			CAP	3633	CAP	3632	CAP	3631	CAP	3631
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1897243001	TECNICHE DI CUSTOMER SERVICE SETTORE TURISTICO	47.260,00	23.630,00	16.541,00	7.089,00				
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP	FP1810262201	TECNICHE DI DISEGNO NAVALE DI IMPIANTI E ALLESTIMENTI	45.870,00	22.935,00	16.054,50	6.880,50				
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810180403	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - PHOTO OPERATOR	48.372,00	24.186,00	16.930,20	7.255,80				
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810180402	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - HOSPITALITY SERVICE SPECIALIST	47.677,00	23.838,50	16.686,95	7.151,55				
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.	FP1810180401	COMPETENZE PER IL LAVORO SULLE NAVI DA CROCIERA - ADULT ANIMATOR	51.986,00	25.993,00	18.195,10	7.797,90				
Totali per classificazione: U.1.04.04.01.000			5	241.165,00	120.582,50	84.407,75	36.174,75			

Numero progetti: 5

Totali del provvedimento:

Numero progetti:	5	241.165,00	120.582,50	84.407,75	36.174,75
-------------------------	----------	-------------------	-------------------	------------------	------------------

18_49_1_DDC_LAVFOR_AREA ISTR_10829_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 23 novembre 2018, n. 10829

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG Progetto occupabilità - 12/18 - FVG Progetto giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - Fpgo. Approvazione operazioni clone Fpgo - presentate nel mese di ottobre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori" finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018 e n.10098/LAVFORU del 13 novembre con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b ATI 2 - Hub Isontino

con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5136/LAVFORU del 19 giugno 2018, modificato dai decreti n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 e n. 10769/LAVFORU del 22 novembre 2018, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2018;

PRECISATO che il succitato decreto n. 5890/LAVFORU/2018 prevede la presentazione di operazioni - inerenti la tipologia FPGO - relative all'offerta a catalogo, che costituiscono prototipo formativo;

VISTI il decreto n. 7361/LAVFORU del 28 agosto 2018, modificato dal decreto n. 7862/LAVFORU del 10 settembre 2018, con il quale sono state approvate 86 operazioni relative al catalogo FPGO presentate entro il 25 luglio 2018 dai soggetti attuatori, ed il successivo decreto n. 10272/LAVFORU del 15 novembre 2018 con il quale sono state approvate 4 operazioni, valutate negativamente e pertanto non approvate con il citato decreto n. 7361/LAVFORU/2018;

PRECISATO che il succitato decreto n. 5890/LAVFORU/2018 stabilisce che il 70% delle risorse finanziarie disponibili viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalo-

go) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5890/LAVFOUR/2018, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 3.238.988,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.238.988,00	579.779,00	437.263,00	1.033.237,00	450.220,00	738.489,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 3.742.988,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
3.742.988,00	669.995,00	505.303,00	1.194.013,00	520.276,00	853.401,00

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);

RITENUTO di accorpate la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;

RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

RITENUTO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2018 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2018 al 30 aprile 2019 - sono pari ad euro 6.981.976,00, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
6.981.976,00	1.249.774,00	942.566,00	2.227.250,00	970.496,00	1.591.890,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di ottobre 2018;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 62.550,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 34.750,00 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 27.800,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	5.212,50
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	12.162,50
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	17.375,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	4.170,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	9.730,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	13.900,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
6.919.426,00	1.249.774,00	942.566,00	2.192.500,00	970.496,00	1.564.090,00

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto

to al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 e per l'anno 2018 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2700 del 28 dicembre 2017;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di ottobre 2018 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 62.550,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Udine e bassa friulana" per complessivi euro 34.750,00 e 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 27.800,00.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2018 - euro	5.212,50
Capitolo S/3632 - competenza 2018 - euro	12.162,50
Capitolo S/3633 - competenza 2018 - euro	17.375,00
Capitolo S/3634 - competenza 2018 - euro	4.170,00
Capitolo S/3635 - competenza 2018 - euro	9.730,00
Capitolo S/3636 - competenza 2018 - euro	13.900,00

4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA_C

FSE 2014/2020 - PIPOL - CLONI - FPCO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1810287901	2018	34.750,00	34.750,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento			34.750,00	34.750,00
	Totale ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.			34.750,00	34.750,00
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL					
1	REALIZZAZIONE DISEGNI TECNICI CON CAD 3D	FP1810185901	2018	27.800,00	27.800,00 AMMESSO
	Totale con finanziamento			27.800,00	27.800,00
	Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL			27.800,00	27.800,00
	Totale con finanziamento 1420PROOCCA_C			62.550,00	62.550,00
	Totale 1420PROOCCA_C			62.550,00	62.550,00
	Totale con finanziamento			62.550,00	62.550,00
	Totale			62.550,00	62.550,00

		ALLEGATO "A"	
		QUOTA UE	QUOTA
		STATO	REGIONE
		CAP 3636	CAP 3635
		CONTRIBUTO	CAP 3634
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA			
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.03.99.000			
OPERATORE:			
CODICE:	DENOMINAZIONE:		
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL	FP1810185901 REALIZZAZIONE DISEGNI TECNICI CON CAD 3D	27.800,00	9.730,00
Totale per classificazione: U.1.04.03.99.000	Numero progetti: 1	13.900,00	4.170,00
CLASSIFICAZIONE IV LIVELLO PIANO DEI CONTI: U.1.04.04.01.000			
OPERATORE:			
CODICE:	DENOMINAZIONE:		
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - FP1810287901	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	34.750,00	12.162,50
Totale per classificazione: U.1.04.04.01.000	Numero progetti: 1	17.375,00	5.212,50
Totale del provvedimento:	Numero progetti: 2	31.275,00	9.382,50

18_49_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_11048_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 26 novembre 2018, n. 11048

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 26 novembre 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, per la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurricolari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

PRECISATO che il testo vigente delle Direttive di cui sopra per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale, è quello approvato con il decreto n. 7082/LAVFORU del 13 agosto 2018;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018, con la quale, tra l'altro è stata assegnata la somma complessiva di euro 1.337.331,00 per l'attuazione dei tirocini extracurricolari;

RICHIAMATO il decreto n. 10198/LAVFORU del 13 novembre 2018 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 9 novembre 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
947.609,82	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4, esposta nella tabella sopradescritta è ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 26 novembre 2018 determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte

integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina, l'approvazione ed il finanziamento di 65 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 111.874,40;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
835.735,42	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 26 novembre 2018, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 65 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 111.874,40.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 26 novembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180102550001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO E ACCOGLIENZA CLIENTI	Tirocini	1.800,00 €	05/11/2018	N° 102550
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180104005001	TIROCINIO IN ADDETTO AMMINISTRATIVO CONTABILE GE	Tirocini	1.800,00 €	07/11/2018	N° 104005
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180104207001	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2018	N° 104207
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104394001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RETE DI VENDITA E ALL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	Tirocini	1.764,00 €	08/11/2018	N° 104394
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104503001	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI CENTRALINO E ACCOGLIENZA	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2018	N° 104503
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104540001	TIROCINIO IN TECNICO INSTALLATORE CRISTALLI VECOLI	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2018	N° 104540
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104541001	TIROCINIO IN IMPIEGATA ASSISTENTE E BACK OFFICE	Tirocini	1.800,00 €	08/11/2018	N° 104541
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104595001	TIROCINIO IN MANUTENTORE RIPARATORE CICLOVEICOLI - LE.	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2018	N° 104595
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104656001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA GESTIONE DI CANTIERE	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2018	N° 104656
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180104676001	Tirocinio in addeito alla CUSTODIA e ALLA CURA DEI MINORI	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2018	N° 104676
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180104766001	TIROCINIO IN IDRAULICO	Tirocini	1.800,00 €	09/11/2018	N° 104766
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20180104877001	Tirocinio in ruolo di assistente allo Studio legale - I.P.	Tirocini	1.876,00 €	09/11/2018	N° 104877
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180104931001	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE DI PRODOTTI ALIMENTARI G.M	Tirocini	1.656,00 €	09/11/2018	N° 104931
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180105115001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DEI CIBI	Tirocini	1.800,00 €	12/11/2018	N° 105115
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180105137001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	12/11/2018	N° 105137
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180105148001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE - U.A.	Tirocini	1.080,00 €	12/11/2018	N° 105148
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180105274001	ADDETTA ALLA SEGRETERIA ED AL LAVORO D'UFFICIO	Tirocini	1.800,00 €	12/11/2018	N° 105274
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180105310001	TIROCINIO IN AIUTO ACCONCIATORE	Tirocini	828,00 €	12/11/2018	N° 105310
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180105327001	ADDETTA PARRUCCHIERA	Tirocini	1.800,00 €	12/11/2018	N° 105327

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180105405001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	12/11/2018	N° 105405
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20180105583001	Tirocinio in Assistente sviluppo progetti - S.C.	Tirocini	2.200,00 €	13/11/2018	N° 105583
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180105827001	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR	Tirocini	1.800,00 €	13/11/2018	N° 105827
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180106347001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI SNACK E BEVANDE V.G.	Tirocini	1.800,00 €	14/11/2018	N° 106347
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180106349001	TIROCINIO IN CONTROLLO E GESTIONE CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	14/11/2018	N° 106349
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180106351001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE L.K.	Tirocini	1.800,00 €	14/11/2018	N° 106351
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180106797001	TIROCINIO IN COMMESSA DELLE VENDITE AL MINUTO	Tirocini	1.800,00 €	15/11/2018	N° 106797
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180106809001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	15/11/2018	N° 106809
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180106812001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.764,00 €	15/11/2018	N° 106812
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180106867001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA'	Tirocini	3.157,20 €	15/11/2018	N° 106867
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180106909001	ADDETTO ALLA SEGRETERIA ED AL LAVORO D'UFFICIO	Tirocini	1.800,00 €	15/11/2018	N° 106909
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180107481001	ADDETTA PARRUCCHIERA	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107481
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107486001	TIROCINIO IN BARISTA	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107486
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107573001	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE STRATEGICA DELLA COMUNICAZIONE/PROMOZIONE AZIENDALE C.S.	Tirocini	900,00 €	16/11/2018	N° 107573
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107576001	TIROCINIO IN CAMERIERE N.K.	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107576
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107577001	TIROCINIO IN TECNICO ESPERTO IN APPLICAZIONI D.M	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107577
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107579001	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE H.A.	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107579
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107589001	TIROCINIO IN BANCONIERE	Tirocini	1.620,00 €	16/11/2018	N° 107589
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107611001	TIROCINIO IN SALDATORE	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107611
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107613001	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO	Tirocini	1.200,00 €	16/11/2018	N° 107613
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107614001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107614
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107615001	TIROCINIO IN FABBRICAZIONE GIOCATTOLI IN LEGNO (FALEGNAME)	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107615
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107616001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	900,00 €	16/11/2018	N° 107616
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107618001	TIROCINIO IN TECNICO GESTIONE CANTIERI EDILI	Tirocini	1.800,00 €	16/11/2018	N° 107618

CARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107816001	TIROCINIO IN VETRINISTA	Tirocini	1.440,00 €	19/11/2018	N° 107816
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180107829001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CARROZZERIA DI VEICOLI A MOTORE	Tirocini	1.800,00 €	19/11/2018	N° 107829
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107857001	TIROCINIO IN ADDETTO AL FRONT-OFFICE	Tirocini	1.800,00 €	19/11/2018	N° 107857
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180107884001	TIROCINIO IN PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI P.D.	Tirocini	1.620,00 €	19/11/2018	N° 107884
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180107944001	ADDETTA ALLA PRODUZIONE DI PASTA FRESCA	Tirocini	1.800,00 €	19/11/2018	N° 107944
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20180108020001	Tirocinio in PROGETTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE - J.P.	Tirocini	2.100,00 €	19/11/2018	N° 108020
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180108079001	TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE ESTERO H. U.	Tirocini	1.728,00 €	19/11/2018	N° 108079
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180108323001	TIROCINIO IN TECNICO IN APPLICAZIONI	Tirocini	1.800,00 €	20/11/2018	N° 108323
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180108599001	ADDETTO ALLE ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE	Tirocini	1.656,00 €	20/11/2018	N° 108599
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180108633001	Tirocinio in carpentiere/saldatore di B M	Tirocini	1.800,00 €	20/11/2018	N° 108633
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180108637001	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITA COMMESSA DI LIBRERIA - P.A.	Tirocini	1.800,00 €	20/11/2018	N° 108637
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180108663001	TIROCINIO IN ASSISTENTE COMMERCIALE E DI SEGRETERIA	Tirocini	3.157,20 €	21/11/2018	N° 108663
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Trieste (TS)	FP20180108686001	TIROCINIO IN ADDETTO AL RICEVIMENTO E ASSISTENZA	Tirocini	1.800,00 €	21/11/2018	N° 108668
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP2018010869001	TIROCINIO IN ADDETTO CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	21/11/2018	N° 108669
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180109150001	TIROCINIO IN ADDETTA MARKETING E COMUNICAZIONE	Tirocini	1.440,00 €	22/11/2018	N° 109150
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180109190001	TIROCINIO IN GRAFICO	Tirocini	900,00 €	22/11/2018	N° 109190
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180109198001	TIROCINIO IN BARISTA, ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	22/11/2018	N° 109198
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180109288001	ADDETTA ALLA GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	Tirocini	540,00 €	22/11/2018	N° 109288
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20180109348001	Tirocinio in ASSISTENTE VETERINARIO - M.S.	Tirocini	1.848,00 €	22/11/2018	N° 109348
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180109809001	TIROCINIO IN ADDETTA BACK - OFFICE COMMERCIALE	Tirocini	1.800,00 €	23/11/2018	N° 109809
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180109946001	TIROCINIO IN OPERATORE COMMERCIALE ESTERO	Tirocini	900,00 €	23/11/2018	N° 109946
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Pordenone (PN)	FP20180109976001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA	Tirocini	1.800,00 €	23/11/2018	N° 109976
Totale progetti : 65						111.874,40 €

18_49_1_DDC_SAL INT_AREA PROM SAL_1818_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione 26 novembre 2018, n. 1818

Progetto Audit Regione Friuli Venezia Giulia: percorso formativo rivolto al personale del SSR della Regione Friuli Venezia Giulia per la formazione dei Tutor di gruppi audit di sistemi di gestione della sicurezza (BS OHSAS 18001:2007) secondo la norma UNI 19011. Costituzione dell'elenco regionale degli auditors.

IL DIRETTORE D'AREA

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione dove al Macroobiettivo "Prevenire infortuni e malattie professionali" viene individuato tra gli Obiettivi Centrali quello di "Migliorare la qualità e l'omogeneità dell'attività di vigilanza anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di strumenti di enforcement quali l'audit";

VISTO che il Piano regionale della Prevenzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a valenza per gli anni 2014 -2018 al Programma VIII: "Miglioramento della qualità nelle attività del Dipartimento di Prevenzione, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e controllo" si richiama l'obiettivo dell'Accountability dell'organizzazione e sostenibilità della prevenzione e l'Obiettivo specifico di Realizzazione di un programma di audit mirato alle aziende dei comparti agricolo e edile, con il coinvolgimento dei comitati paritetici e bilaterali;

RITENUTO che risulti indispensabile e propedeutico a tale programma formare un numero adeguato di operatori delle strutture deputate alla Prevenzione negli Ambienti di Lavoro di tutte Aziende Sanitarie;

VISTO lo standard BS OHSAS 18001 ed i relativi requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL), per consentire ad una Organizzazione di controllare i suoi rischi di Salute e Sicurezza sul Lavoro e a migliorare le sue performance;

VISTI i contenuti della norma UNI EN ISO 19011, in materia di linee guida per la conduzione di audit di sistemi di gestione;

CONSIDERATO quanto previsto all'articolo 30 del D.Lgs 81/08 in materia di Modelli di Organizzazione e di Gestione idonei ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

TENUTO CONTO della lettera circolare del 11/07/2011 prot. 15/VI /0015816/ MA001.A001 della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di Lavoro del Ministero del Lavoro avente come oggetto "Modello di organizzazione e gestione ex art. 30 D.Lgs. n. 81/08 - Chiarimenti sul sistema di controllo (comma 4 dell'articolo 30 del D. Lgs. 81/2008) ed indicazioni per l'adozione del sistema disciplinare (comma 3 dell'articolo 30 del D. Lgs. 81/2008) per le Aziende che hanno adottato un modello organizzativo e di gestione definito conformemente alle Linee Guida UNI-INAIL (edizione 2001) o alle BS OHSAS 18001:2007 con Tabella di correlazione articolo 30 D.Lgs. n. 81/2008 - Linee guida UNI INAIL - BS OHSAS 18001:2007 per l'identificazione delle "parti corrispondenti" di cui al comma 5 dell'articolo 30;

RITENUTO che uno degli obiettivi strategici dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro sia promuovere nelle realtà produttive del Friuli Venezia Giulia l'implementazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza o di parte di essi, cercando la collaborazione delle categorie economiche ed adottando un modello di intervento che sappia associare il controllo degli aspetti tecnici della sicurezza, la valutazione degli aspetti organizzativi e gestionali;

EVIDENZIATO che oltre all'attività istituzionale, la creazione di un gruppo di professionisti in grado di realizzare audit aziendali offre delle opportunità più in generale utilizzabili per progetti di promozione della Salute e Sicurezza del Lavoro di rilevanza regionale;

PREMESSO che in Regione FVG a seguito delle Linee per la gestione del Servizio Sanitario e sociosanitario Regionale (SSR) per l'anno 2017 e per l'anno 2018, questa Direzione ha organizzato un'attività di formazione e di training in campo per la creazione di un autonomo gruppo di auditors regionale, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, rispettosa delle indicazioni formative formulate dagli organismi di certificazione indipendenti inserendola nel Piano regionale della formazione 2016-2018;

PRESO ATTO che, sic stantibus rebus, i professionisti delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria coinvolti nel progetto di formazione auditors hanno portato a compimento tutte le attività propedeutiche al raggiungimento della qualifica di "Auditor regionale" certificato da CSQA, organismo di certificazione indipendente, specializzato in vari settori, tra cui l'agro-alimentare e il servizio pubblico e socio-sanitario;

ACCERTATO pertanto che la formazione così come elaborata nella sua stesura originaria, può ritenersi

conclusa;

RITENUTO, per quanto sopra, di individuare gli Auditors regionali dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, e di inserirli in apposito elenco;

CONSIDERATO, altresì, che appare opportuno stabilire che l'elenco venga aggiornato periodicamente, e comunque, solo in presenza di comprovata formazione specifica e certificata;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la DGR n. 1195/2018 dd. 29 giugno 2018, avente per oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative: modifiche" che approva le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

DECRETA

1. Di approvare il programma allegato di formazione per gli Auditors per i Sistemi di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL) e i requisiti per l'esercizio dell'attività di audit.
 2. Di istituire l'elenco regionale (di seguito denominato Elenco) degli Auditors della Regione Friuli Venezia Giulia, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
 3. Di aggiornare periodicamente l'Elenco regionale degli Auditors della Regione Friuli Venezia Giulia, depositato presso l'Area Promozione Salute e Prevenzione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.
 4. Di demandare ad un successivo provvedimento l'istituzione di apposita struttura regionale a cui affidare le attività di audit a cui le imprese vorranno volontariamente aderire.
 5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- Trieste, 26 novembre 2018

PISCHIUTTI

Allegato

Elenco regionale degli Auditors della Regione Friuli Venezia Giulia

Azienda di appartenenza	Auditor
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	Simon Crocco Giuseppina Di Guida Gabriele D'Orlando Paolo Toffanin
A.A.S. n.2 Bassa Friulana- Isontina	Loris Mattiuzzo
A.A.S. n.3 Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli	Alice Badini Antonello Poles Stefania Venturini
Azienda Sanitaria universitaria Integrata di Udine	Andrea Camilli Marco Fabozzi Patrizia Edilma Scandale Dino Toscani
A.A.S.n.5 Friuli Occidentale	Claudia Luisa D'Alessandro Noemi Rizzi Maria Luisa Zanette

18_49_1_DDC_SAL_INT_AREA_SERV_ASS_PRIM_1739_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area servizi assistenza primaria 20 novembre 2018, n. 1739

DM 332/1999 - Secondo aggiornamento per il 2018 dell'elenco regionale dei soggetti erogatori dei dispositivi protesici con oneri a carico del Servizio sanitario regionale.

IL DIRETTORE D'AREA

VISTA la D.G.R. 13.12.2012, n. 2190, "Linee guida regionali per l'assistenza protesica", con la quale sono state specificate le procedure di prescrizione e di fornitura dei dispositivi protesici individuati nell'allegato 1 al D.M. n. 332/1999, in base alle quali l'utente può rivolgersi direttamente al fornitore prescelto;

VISTI:

- il decreto n. 680/DC, del 30.7.2013, con il quale, in attuazione della citata D.G.R. n. 2190/2012, è stata approvata la "Procedura per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici di cui all'elenco 1 dell'allegato 1 al D.M. n. 339/1999", contenente anche lo schema di verifica della domanda, la composizione del gruppo di verifica dei requisiti previsti per i fornitori, oltre alle modalità di svolgimento dei controlli e delle verifiche delle domande medesime;
- il decreto n. 267/DICE, del 31.3.2015, con il quale è stata integrata la composizione del gruppo di verifica istituito con il citato decreto n. 680/2013 e successivamente integrato con il decreto n. 338/DC, del 4.4.2014;
- il decreto n. 1438/SPS del 03.10.2018, con il quale è stata integrata la composizione del gruppo di verifica di cui ai sopra citati decreti;

VISTO il decreto n. 377/SPS, del 22.02.2018, pubblicato sul B.U.R. n. 10 del 07.03.2018, con il quale è stato approvato il primo aggiornamento per l'anno 2018 degli elenchi regionali dei fornitori abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti dispositivi, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del D.M. n. 332/1999;

RILEVATO che l'anzidetto decreto n. 377/2018 specifica, in applicazione di quanto disposto dal decreto n. 510/ASAP, del 26.5.2014 e confermato dai successivi analoghi decreti, che l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori avviene con cadenza semestrale, con decreto del Direttore dell'Area competente, da adottarsi entro i mesi di gennaio e luglio, e che tale aggiornamento determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n. 680/2013;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere al secondo aggiornamento per l'anno 2018 di detti elenchi, verificando le nuove istanze di iscrizione o di variazione pervenute successivamente alla pubblicazione degli elenchi approvati con il citato decreto n. 377/2018;

DATO ATTO che il competente gruppo di verifica ha controllato tali istanze e la documentazione ad esse allagata, ritenendo accoglibili quelle dei soggetti individuati negli elenchi allegati al presente provvedimento - come risulta dal verbale della seduta del 15 ottobre 2018 - che rappresentano quindi gli elenchi regionali aggiornati dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR;

PRECISATO che i fornitori per i quali si dispone il nuovo inserimento sono, per la categoria "ortopedico", Ortopedia Sanitaria Lolato di Emanuele dr. Lolato, Tuttasalute s.n.c. e Orthosanit2 s.r.l.; per la categoria "altro", Acustica s.r.l. e Acustica Caregnato s.r.l.; mentre non sono stati disposti nuovi inserimenti per la categoria "ottico/protesico-oculare";

RITENUTO, pertanto, di approvare gli elenchi regionali aggiornati ("categorie ortopedico" e "altro") e confermati (categoria "ottico/protesico-oculare") dei fornitori di dispositivi protesici abilitati alla loro erogazione con oneri a carico del SSR, allegati n. 1 (categoria ministeriale: ortopedico), n. 2 (categoria ministeriale: ottico/protesico-oculare) e n. 3 (categoria ministeriale: altro) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, disponendo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento, unitamente agli allegati medesimi;

PRECISATO che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli sulla veridicità della documentazione prodotta, ai sensi degli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28.1.2000, n. 445, con le conseguenze da essi derivanti;

RITENUTO, altresì, di specificare nel presente provvedimento le seguenti modalità di remunerazione previste per i fornitori e di aggiornamento degli elenchi, individuate nei citati decreti n. 510/2014 e n. 97/2016, al fine di consentire ai fornitori medesimi e agli utenti una più immediata acquisizione delle informazioni:

- la corresponsione del 100% delle tariffe previste nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, l'importo da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste;
- l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista;
- i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i.;
- l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene almeno con cadenza semestrale, con decreto del Direttore dell'Area competente da adottarsi entro i mesi di gennaio e luglio, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013;

VISTI:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.reg. 27.8.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 del 29.06.2018 di approvazione delle modifiche dell'articolazione organizzativa della Regione, e in particolare, le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

TUTTO CIÒ PREMESSO**DECRETA**

1. sono approvati gli elenchi regionali, aggiornati per la seconda volta nel 2018 come precisato nella superiore narrativa, dei fornitori abilitati alla fornitura dei dispositivi protesici definiti "su misura", nonché di quelli abilitati all'immissione in commercio, alla distribuzione o alla vendita ai sensi della normativa vigente dei restanti dispositivi, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, allegati n. 1 (categoria ministeriale: ortopedico), n. 2 (categoria ministeriale: ottico/protesico-oculare) e n. 3 (categoria ministeriale: altro) al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.
2. la corresponsione del 100% delle tariffe previste nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, è riservata esclusivamente ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che, nell'istanza di iscrizione, hanno sottoscritto i 15 punti concernenti le modalità e condizioni di fornitura aggiuntive, mentre ai fornitori abilitati iscritti nell'elenco regionale che non hanno sottoscritto i 15 punti e a tutti gli altri fornitori iscritti presso il Ministero della Salute negli elenchi di fabbricanti di dispositivi medici definiti "su misura" e inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, l'importo da corrispondere deve essere pari all'80% delle tariffe previste.
3. l'iscrizione nell'elenco regionale e/o nell'elenco Ministeriale comporta per i fornitori abilitati l'accettazione del sistema tariffario vigente, con il divieto di richiedere agli assistiti qualsiasi compenso aggiuntivo, con l'esclusione degli eventuali oneri dovuti nel caso di scelta da parte dell'assistito di un dispositivo "riconducibile" a quello prescritto dallo specialista.
4. i fornitori abilitati, per quanto attiene ai dispositivi non "su misura", ivi compresi quelli riconducibili, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99, sono tenuti a fornire agli assistiti, con oneri a carico del SSR, esclusivamente dispositivi medici notificati nel sistema "Banca dati dei dispositivi medici", istituita ai sensi del Decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009 e in ogni caso rispondenti ai requisiti essenziali indicati nell'allegato 1 della Direttiva 93/42 CE e s.m.i..
5. l'aggiornamento degli elenchi allegati al presente provvedimento avviene almeno con cadenza semestrale, con decreto del Direttore dell'Area competente da adottarsi entro i mesi di gennaio e luglio, che determina l'iscrizione agli elenchi medesimi di ulteriori fornitori, ovvero la modifica dei dati relativi a fornitori abilitati già presenti, con le modalità individuate nel citato decreto n.680/2013.
6. Il presente provvedimento, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 novembre 2018

SAMANI



DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1
del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: ortopedico**

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ALMA ORTOPEDECA SNC	03772140285	CASTELLANA 34 D	30100	VENEZIA	SI	01017850	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE IN ORTOPEDEA SRL	02454250305	VIA SAN VALENTINO 2	33100	UDINE	SI	01022920	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ARTE ORTOPEDECA SRL	00654581206	VIA E.MATTEI 10	40054	BUDRIO	SI	01000677	ORTOPEDICO	0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633
ATENA DI MICHELE MAIER	01091270320	VIA GIOSUE' CARDUCCI 15	34100	TRIESTE	SI	01028288	ORTOPEDICO	0612, 0633
BARBIERI SRL - PROGETTIAMO AUTONOMIA	01543860355	VIA L. ARIOSTO 26	42100	REGGIO NELL'EMILIA	SI	01020458	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
BIOTECNICA SRL	01632311203	PAOLO NANNI COSTA 12 3D	40100	BOLOGNA	SI	01000383	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CENTRO ABILITY SRL	09642670013	VIA VAL DELLA TORRE 73	10100	TORINO	SI	01024072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CENTRO ORTOPEDECO LOMBARDO	13278290153	PASSERONI 6	20100	MILANO	SI	01006988	ORTOPEDICO	0603

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
CENTRO ORTOPEDICO TRIESTINO DI CARLA BALDASSARE	01174980324	VIA DELL'ISTRIA 43	34100	TRIESTE	SI	01030750	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224
CENTRO ORTOPEDICO VENETO	03161820273	VIA PISA 11	31100	TREVISO	SI	01001135	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
CENTRO TECNICO ORTOPEDICO SPA	00514340306	VIA FABIO DI MANIAGO 7	33100	UDINE	SI	01000392	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
CHINESPORT S.P.A.	00435080304	VIA CROAZIA 2	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
DISABILIBILI SRL UNIPERSONALE	05667880487	VIA PAISIELLO 17	50041	CALENZANO	SI	01024832	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1809
FALLIMENTO RIZZOLI ORTOPEDIA S.P.A	02178881203	CESARE BATTISTI 44	40054	BUDRIO	SI	01018973	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
GIOTTO MEDICA SRL	00157660309	PLE S.MARIA DELLA MISERICORDIA 4	33100	UDINE	SI	01002805	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1221, 1224, 1809
GM DISTRIBUTION SRL	07613180962	PIAZZA VELASCA 5	20100	MILANO	SI	01030610	ORTOPEDICO	1221, 1224, 1809
GUALERZI DI GUALERZI STEFANO E C SNC	01775240342	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 12	43036	FIDENZA	SI	01000575	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
HOSPITAL TRENTINE S.A.S.	01616450225	CORSO PASSO BUOLE 6	38061	ALA	SI	01027171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ITOP SPA OFFICINE ORTOPEDICHE	06509081003	PALESTRINA NUOVA 163	00036	PALESTRINA	SI	01018631	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
L'ORTOPEDICO S.R.L.	02877310231	VIA LOMBARDIA 4	37060	SONA	SI	01002871	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
L'ORTOPEDICA C.M. S.N.C.	02219050305	VIA GIUSEPPE MARCHETTI 44	33100	UDINE	SI	01016566	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
LA GRIMANA SANITARIA ORTOPEDIA FISIOTERAPIA SRL	01633090939	VIA SAVORGNANO 7 1	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SI	01024942	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
LA SANITARIA OPITERGINA DI MICHELOTTO GIUSEPPE	1163710260	VIA MADDALENA 9 11	31046	ODERZO	SI	01000075	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
LAB-OR S.R.L.	00207690280	VIA FACCIOLATI 31	35100	PADOVA	SI	01000129	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224
LABORATORIO ORTOPEDICO "ARTIGIANI DELLA SCARPA"	02420410272	VIA CAPPUCCINA 113 D	30100	VENEZIA	SI	01000163	ORTOPEDICO	0633
LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO SRL	04211820750	C.PETRI 4	73035	MIGGIANO	SI	01025237	ORTOPEDICO	0348, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1221, 1224, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO DANIELE VITTORIO SAS C.	03959500285	XI FEBBRAIO 26	35020	SAONARA	SI	01000381	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0612, 0624, 0633
LABORATORIO ORTOPEDICO DI CIVIDINI SERENO	01962050306	VIA INDIPENDENZA 1	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	01002878	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
LABORATORIO ORTOPEDICO DI DEL BENE FABIO	01153790322	VIA DOMENICO ROSSETTI 5	34125	TRIESTE	SI	01025994	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224
LABORATORIO ORTOPEDICO MARINI DI MARINI MARCO & C.	01794120442	VIA PICENO APRUTINA 47	63100	ASCOLI PICENO	SI	01000171	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1221, 1224, 1227, 1809
LABORATORIO ORTOPEDICO MONZALI L.O.M. SRL	02459330375	VIA AMBROSINI FLORIANO 6 A	40100	BOLOGNA	SI	01000208	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0606, 0612, 1221, 1224, 1809
MAC DOWELL SILICONES SRL	03962140400	VIA UGO BRASCHI 21	47038	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	SI	01027605	ORTOPEDICO	0618, 0624, 0627
MEDIA REHA SRL	02410200121	TICINO 85	21015	LONATE POZZOLO	SI	01023319	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1221, 1224, 1809
NEW GEDAM SRL UNIPERSONALE	01617950439	PIAZZA PERGOLESÌ 44	62018	POTENZA PICENA	SI	01023353	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
NUOVE TECNOLOGIE ORTOPEDICHE COLLELLA S.R.L.	02473470751	ZONA PIP LOTTO N 4 0	75095	SAN CASSIANO	SI	01000034	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
OFF CARR SRL	03704650286	VIA DELL'ARTIGIANATO 29	35010	VILLA DEL CONTE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0378, 1221, 1224, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA DI MINI ALBERTO	02642710301	VIA P.ZORUTTI 145 32	33100	CAMPOFORMIDO	SI	01026989	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
OFFICINA ORTOPEDICA FERRERO SRL	06872000010	CORSO POTENZA 71 A	10100	TORINO	SI	01023214	ORTOPEDICO	0348, 0378, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OFFICINA ORTOPEDICA GOMIERO	00401500285	VIA FALLOPPIO 57	35100	PADOVA	SI	01000150	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTHOMEDICA SRL	03570080287	VIA SAVELLI 25	35100	PADOVA	SI	01006548	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTHOPED SRL	02886220306	VIALE VIOL. LIBERTA' 20 C	33100	UDINE	SI	01038970	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTHOSANIT2 SRL	07089290014	VIA ROBASSOMERO 7 9	10073	CIRIE'	SI	01000147	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTHOTECNICA DI TESSADRI FABRIZIO	01589770229	VIA 4 NOVEMBRE 93	38100	TRENTO	SI	01000172	ORTOPEDICO	0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA ANTONIANA SRL	00038460283	VIA PIETRO BEMBO 144	35100	PADOVA	SI	01000104	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA AZZURRA DI CANDIDO DANIELA S.N.C.	01224020931	VIA SCLAVONS 239	33084	CORDENONS	SI	01000469	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA CADORE DI DANTE PIAZZA	00868140252	FERDINANDO COLETTI 38 I	32044	PIEVE DI CADORE	SI	01000043	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA E MOBILITA' SRL	03757350271	VIA EINAUDI 62	30100	VENEZIA	SI	01027508	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA GABRIELE GIUBILATO & C SAS	03452440260	VIA DEI COLLI 77	31058	SUSEGANA	SI	01000769	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ORTOPEDIA IL DOGE SRL		BRIGATA JULIA 21	35020	PERNUMIA	SI	01030575	ORTOPEDICO	0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA MANCINI SRL	06487391002	VIA DEI SAVORELLI 3	00100	ROMA	SI	01024989	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA NOVARESE SRL	02567410127	VIA CIMONE 5	21100	VARESE	SI	01000354	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA PANINI SRL	11332830154	PIAZZA SAN MATERNO 10	20100	MILANO	SI	01000315	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA PESSINA ANNAMARIA	00161770136	PIAZZA MAZZINI 8	22064	CASATENOVO	SI	01000249	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA PORZIO S.R.L. UNIPERSONALE	00311860308	VIA AQUILEIA 58	33100	UDINE	SI	01000296	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA RANCATI	02594110156	VIA BEATO ANGELICO 31	20100	MILANO	SI	01000484	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA RIMONDI SRL	03253640175	VIA FURA 43	25100	BRESCIA	SI	01002865	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIA SANITARIA LOLATO	04144250281	DON BRUNO MARCON 9	35013	CITTADILLA	SI	01027173	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA SINISTRA PIAVE SNC DI GIUBILATO P.C.	01863740260	VIA ROMA 118	31020	SAN VENDEMIANO	SI	01000117	ORTOPEDICO	0312, 0603, 0606, 0612, 0633

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ORTOPEDIA TIRELLI SRL	02837050307	VIA GERVASUTTA 31	33100	UDINE	SI	01033332	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOPEDIA VARIOLO SRL	03077080269	G. RECANATI 6	31100	TREVISO	SI	01000089	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
ORTOPEDIE BALDINELLI S.R.L.	05952650967	V. FILIPPO TURATI 32	20100	MILANO	SI	01027031	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOSAN SRL	01805930300	V.LE VOLONTARI DELLA LIBERTA' 8 A	33100	UDINE	SI	01000207	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
ORTOTECNICA SERVICE DI SONCIN ALEX	04732740263	VIA VITTORIO VENETO 7	30026	PORTOGRUARO	SI	01032806	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL US	02372010351	VIA TURATI 5 7	40054	BUDRIO	SI	01025156	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
PIANETA MOBILITA' S.R.L	02963300245	MONTE PASUBIO 212 A	36010	ZANE'	SI	01023314	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
PIEDE E SALUTE DI RAFFIN LUCA	01705490934	VIA SAN VALENTINO 18	33170	PORDENONE	SI	01027846	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809
PROTECNICAITALIA SRL	04852530288	VIA S. STEFANO 16	35020	ALBIGNASEGO	SI	01039036	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
REHASERVICE SRL	04123490262	VIA REGINATO 20	31100	TREVISO	SI	01023800	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
REHATTIVA SRL	03141440168	CREMASCA 50	24052	AZZANO SAN PAOLO	SI	01020007	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
RTM ORTOPEDIA PERSONALIZZATA SRL U.S.	00653391201	VIALE GUIZZARDI 66	40054	BUDRIO	SI	01000263	ORTOPEDICO	0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1221, 1224
SANITAL ORTOPEDIA SANITARIA S.R.L.	02004321002	VIA CASILINA 439	00100	ROMA	SI	01000642	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARI A.G. SNC	00585220262	CORSO MAZZINI 156	31044	MONTEBELLUNA	SI	01000321	ORTOPEDICO	0612, 0633, 1221, 1224
SANITARIA ISONTINA DI NASTASI VALENTINA	01180040311	VIA VITTORIO VENETO 69	34170	GORIZIA	SI	01001343	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224
SANITARIA TRIESTINA	00664620325	VIA DEL CORONEO 6	34133	TRIESTE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITARIA UDINESE SNC DI RIZZO FLAVIA & C.	02781290305	V.LE VENEZIA 388	33100	UDINE	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANITASHOP ORTOPEDIA S.R.L.	03424150237	SANTA MARIA 90	38068	ROVERETO	SI	01020072	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0630, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
SANYFARM DI PETRILLO ANNA	01690690431	VIA C. COLOMBO 360	62012	CIVITANOVA MARCHE	SI	01029536	ORTOPEDICO	0633, 1221, 1224, 1809
SARA SANITARIA ORTOPEDIA DI BIANCO CRISTINA SAS	01035000932	PIAZZA NICOLO' DI MANIAGO 27	33085	MANIAGO	SI	01002880	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0612, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
STABILIMENTO ORTOPEDICO VARIOLO SRL	00569380306	VIA 4 NOVEMBRE 58	33010	TAVAGNACCO	SI	01000198	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
TECHNOR SAS	02217000153	VIA LAMARMORA 22	20100	MILANO	SI	01000600	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0618, 0624, 0627, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
TONIUS SAS DI TONUS A. E GAIANI A. & C.	03423360274	VIA G.TEMPESTA 41	30018	NOALE	SI	01000389	ORTOPEDICO	0312, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
TUTTASALUTE SNC	01190830313	VIA TRIESTE 56 A	34074	MONFALCONE	SI	01040319	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
UNIFARM SPA	00123510224	VIA PROVINA 3	38100	TRENTO	SI	01006544	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809, 1809
VASSILLI S.R.L.	02333890289	VIA IRPINIA 1 3	35020	SAONARA	SI	NON RICHiesto	ORTOPEDICO	0348, 1218, 1221, 1224, 1227, 1809
3G SNC DI MANFE' G.& C.	00764810263	VIALE DELLA VITTORIA 236	31029	VITTORIO VENETO	SI	01000317	ORTOPEDICO	0312, 0348, 0378, 0603, 0606, 0612, 0633, 1218, 1221, 1224, 1809



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1
del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: protesico-oculare**

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
BARDELLE L'OTTICO DI VENEZIA SRL	04074610272	CORSO DEL POPOLO 71	30100	VENEZIA	SI	01027934	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
CENTRO OTTICO DI DA CORTA' URBANO	00819250309	VIA ROMA 57	33058	SAN GIORGIO DI NOGARO	SI	01024479	OTTICO	2103
CENTRO OTTICO PERUZ SRL	01393810930	VIALE COSSETTI 14 b	33170	PORDENONE	SI	01020647	OTTICO	2103
CENTRO VISTA DI FORMELLI VITTORIO	00675490304	VIA F.BERTAGNOLLI 1	33017	TARCENTO	SI	01023964	OTTICO	2103
DAL PASSO S.R.L.	01432940359	VIA TURRI 10	42100	REGGIO NELL'EMILIA	SI	01002610	PROTESICO-OCULARE	0630
DEMENEGO SRL	00557540259	VIA NAZIONALE 49	32042	CALALZO DI CADORE	SI	01021401	OTTICO	2103
E.R.OKKIALISSIMO.IT SRL		VIA G. A. CANTORE 37	33170	PORDENONE	SI	01030511	OTTICO	2103
EMILIO GIACOBBI OTTICA	02345360305	VIA FRANCESCO DI TOPPO 29	33100	UDINE	SI	01025763	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
EUROCONTACT	01050080280	VIA MANGAROTTO 16	35100	PADOVA	SI	01002557	OTTICO	0630, 2103
FABIOTTICA DI ANDRIOLA FABIO	00460250301	VIA CIVIDALE 72	33100	UDINE	NO	01019196	OTTICO	2103
FOTO OTTICA CIOL SNC	01383180930	VIA G.A. PASOLINI 29	33072	CASARSA DELLA DELIZIA	SI	01030992	OTTICO	2145
FOTO OTTICA D'ORLANDO DI D'ORLANDO MOIRA	02476640301	VIALE O.MARINELLI 12	33017	TARCENTO	SI	01019104	OTTICO	2103
FOTO OTTICA D'ORLANDO SNC DI D'ORLANDO S & E	02444270306	VIA TRENTO E TRIESTE 74	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	01030710	OTTICO	2103
FOTO OTTICA MEZZOLO	01961230305	PIAZZA PLEBISCITO 6	33030	DIGNANO	SI	01026217	OTTICO	2103
FOTO OTTICA NINO DI GRAZIANI GIORGIO & C.SNC	01415540309	VIA STAZIONE 71	33044	MANZANO	SI	01030604	OTTICO	2103
FOTO OTTICA SOCOL SNC DI SOCOL FAUSTO E C	01788150306	VIA CESARE BATTISTI 41	33033	CODROIPO	SI	01023972	OTTICO	2103
FRIULVISTA SRL	02547090304	VIA FORNI DI SOTTO 2 C	33028	TOLMEZZO	SI	01030839	OTTICO	2103
GRANDVISION ITALY S.R.L.	02011841208	VIA DEL FAGGIOLO 1 12	40100	BOLOGNA	SI	01024530	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
GRUPPO PROTESICO ITALIANO	02390560304	V ROMA 43	33100	UDINE	SI	01037090	PROTESICO-OCULARE	0630
L'OTTICA DI GALIOTTA RITA	01156180323	VIA GIUSEPPE CAPRIN 42	34073	GRADO	SI	01036538	OTTICO	2103
M.S.C. OPTICA SRLS DI CROSILLA MARIANNA	02845730304	FELETTO/VIA UDINE 79 A	33010	TAVAGNACCO	SI	01034313	OTTICO	2103
NUOVA OTTICA DI BARBERI PAOLO	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 17	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI	SI	010300431	OTTICO	2103
NUOVA OTTICA PEDITTO SRL	0102303321	VIA DELLA MADONNINA 11	34100	TRIESTE	SI		OTTICO	2103
NUOVA OTTICA SRL	02720750302	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 17	33052	CERVIGNANO DEL FRIULI	SI	01030431	OTTICO	2103
OCULARISTICA ITALIANA SRL	01908381005	VIA DUILIO 13	00100	ROMA	SI	01001363	PROTESICO-OCULARE	0630
OPTEX AMICOLOR SAS DI MAURO A. E.C.	00253020309	VIA DEL GELSO 71 A	33100	UDINE	NO	01028916	OTTICO	2103
OPTIK CENTER CORNER DI ZULIAN IVAN	02717900308	STRADA ST.LE 54 DEL FR. 54	33047	REMANZACCO	SI	01036855	OTTICO	2103
OTTICA AMICA SAS	04811310316	VIA F. DI MANZANO 3	34071	CORMONS	SI	01026813	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA ANTONELLA	00593980931	VIA OPITERGINA 28	33080	PRATA DI PORDENONE	SI	01018888	OTTICO	2103
OTTICA CASCO SNC DI CASCO FRANCO & C.	02007260306	VIA SAVORGNANA 26	33100	UDINE	SI	01023945	OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SNC	01762680930	VIA DONATORI DEL SANGUE 12	33080	ROVEREDO IN PIANO	SI	01031842	OTTICO	2103
OTTICA CENTRALE SRL	04109100265	VIALE DELLA VITTORIA 226	31029	VITTORIO VENETO	SI	01023979	OTTICO	2103
OTTICA CHIARADIA DI CHIARADIA PAOLO	01236610265	ROSSELLI 5	31015	CONEGLIANO	SI	01024419	OTTICO	2103
OTTICA COLONNA DI BELLUNATO GINO	00528650930	CORSO GARIBOLDI 4 E	33170	PORDENONE	SI	01026296	OTTICO	2103
OTTICA COLONNELLO	01282160934	CORSO ROMA 14	33097	SPILIMBERGO	SI	01030792	OTTICO	2103
OTTICA D'ORLANDO	01754020301	VIA DANTE ALIGHIERI 171	33013	GEMONA DEL FRIULI	SI	01018887	OTTICO	2103
OTTICA DA COL DI PATIES MICHELE & C. SAS	01990280271	PIAZZA ITALIA 17	33072	CASARSA DELLA DELIZIA	SI	01019280	OTTICO	2103
OTTICA DE MARCO SAS DI MASSIMO DE MARCO & C.	0158810934	VIA SCLAVONS 60 B	33084	CORDENONS	SI	01023176	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA DI MATTIA	01625090939	VIA C. BATTISTI 13	33170	PORDENONE	SI	01030302	OTTICO	2103
OTTICA EPIS GIOVANNI SRL	02838410302	BORGO CIVIDALE 29	33057	PALMANOVA	SI	01033340	OTTICO	2103
OTTICA EPIS PAOLO SRL	02838400303	PIAZZA INDIPENDENZA 31	33053	LATISANA	SI	01033343	OTTICO	2103
OTTICA FRANCESCHETTO SAS	02528180272	VIA DEL COMMERCIO 0	30025	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	SI	01023941	OTTICO	2103
OTTICA FREE VISION DI DA FORNO ENRICO	02786180303	VIA MARCONI 12	33050	MORTEGLIANO	SI	01032336	OTTICO	2103
OTTICA GORTANA DI TABACCHI GIUSEPPE	01647800935	VIA ALESSANDRO MANZONI 8	33085	MANIAGO	SI	1030382	OTTICO	2103
OTTICA INN DI SAMSA FABIO	00679040329	VIA CONTI 36	34100	TRIESTE	SI	01027092	OTTICO	2103
OTTICA ITALIANA SNC D.I.A. E.M. MEMMI	01155380320	VIA GIOSUE' CARDUCCI 2	34100	TRIESTE	SI	01026187	OTTICO	2103
OTTICA JENNY	02636430304	PIAZZA PAOLO DIACONO 4	33047	REMANZACCO	SI	01030624	OTTICO	2103
OTTICA LC	00205150329	VIA DELLA GINNASTICA 8	34100	TRIESTE	SI	01001365	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA MAESTRUITTI DI MAESTRUTTI FABIO & C. S.N.C.	01787990306	VIA DEL MONTE 12 A	33100	UDINE	SI	01026793	OTTICO	2103
OTTICA MARCIGAGLIA GINO & C. SAS	00475230314	VIA M. CIOTTI 27	34072	GRADISCA D'ISONZO	SI	01030711	OTTICO	2103
OTTICA MARIUZ DI MARIUZ SANTE & C. SNC	01250370937	VIA DEI SERVITI 5	33080	PORCIA	SI	01024313	OTTICO	2103
OTTICA MIO	01103420319	VIA IX AGOSTO 7	34170	GORIZIA	SI	01019384	OTTICO	2103
OTTICA MODERNA DI PRETATO FLAVIO	02649880305	VIA UDINE 1 B	33010	TAVAGNACCO	SI	01018880	OTTICO	2103
OTTICA NOVA TRE SNC DI NOLLI PAOLO & C	02171260306	VIA AQUILEIA 31	33100	UDINE	SI	01026798	OTTICO	2103
OTTICA PRESACCO AURELIO	00975650300	VIA CAVOUR 27 A	33050	RIVIGNANO	SI	01026812	OTTICO	2103
OTTICA ROSSELLI DI ROSSELLI EMANUELA	01652900307	VIA VITTORIO CELLA 10	33020	VERZEGNIS	SI	01025834	OTTICO	2103
OTTICA TULIS FRANCO	00973500309	PIAZZA CHIAVRIS 1	33100	UDINE	SI	01031406	OTTICO	2103
OTTICA ZANETTI SAS DI ZANETTI EDDA & C	01208320935	VIA MAZZINI 14	33170	PORDENONE	SI	01028667	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
OTTICA ZINGIRIAN DI ALBERTO RENZI	01205000324	VIA GIUSTO MURATTI 1 C	34100	TRIESTE	SI	01029821	OTTICO	2103
OTTICA 10 DECIMI	02878550306	VIA CARLO ALBERTO 8	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	SI	01038022	OTTICO	2103
OTTICA 2 M SRL	04213920269	VIA FELTRINA NUOVA 3	31044	MONTEBELLUNA	SI	01030361	OTTICO	2103
OTTICA 75	02737690301	VIA G.MATTEOTTI 2	33019	TRICESIMO	SI	01037120	PROTESICO-OCULARE	0630, 2103
REGAL SNC DI REVELANT MARIKA E GALLIANO GIOVANNI	01682510936	VIA VERDI (C/O PARCHEGGIO COMUNALE) 13	33082	AZZANO DECIMO	SI	01027025	OTTICO	2103
ROSSET L'OTTICO DI ROSSET SILVANO	01039390933	VIA ALTAN 8	33078	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	SI	01018248	OTTICO	2103
SAN MARCO SNC DI DELLA FLORA KATIA & C.	01397070937	VIALE F. MARTELLI 10 A	33170	PORDENONE	SI	01020059	OTTICO	2103
SPACCIO OCCHIALI CADORE DI CANAVESE R. E. T. SNC	01376920939	VIA GRAZIANI 38	33074	FONTANAFREDDA	NO	01023767	OTTICO	2103
STUDIO OTTICO FRANCHINI LAURA & C.	00174610311	VIA VITTORIO VENETO 34	34170	GORIZIA	SI	01020036	OTTICO	2103
UNOROSSO SNC DI QUERINI ROSSELLA & C.	01802930303	VIA G.B. CANDOTTI 45 8	33033	CODROIPO	SI	01030506	OTTICO	2103

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	¹⁵ PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
VISION EXPERT SNC DI PELOSIN NICOLA & C	01670090933	VIALE EUROPA 1	33077	SACILE	SI	01030507	OTTICO	2103
VISTA PIU' SRL	01094940317	VIA C. A. COLOMBO 6	34074	MONFALCONE	SI	01027507	OTTICO	0630, 2103
VISUS OTTICA DI ELENA PELLASCHIAR	01060000328	CAMPO SAN GIACOMO 12	34144	TRIESTE	SI	01025971	OTTICO	2103
VISUS SAS DI VIDOTTO VANIA	01516690938	VIA CAVOUR 39	33097	SPILIMBERGO	SI	01025599	OTTICO	2103



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

**Elenco regionale dei fornitori dei dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1
del nomenclatore di cui all'allegato 1 del DM 332/99
Categoria ministeriale: altro**

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
ACUSTIC CLINIC DI ALESSANDRO RINALDO	01553350222	VIA B. BARBARANI 22 A	37100	VERONA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA CAREGNATO SRL	03573030248	PAPA GIOVANNI PAOLO II 69	36063	MAROSTICA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA ITALIANA S.R.L.	05035810281	ENRICO DEGLI SCROVEGNI 5 A	35100	PADOVA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA SRL	12854000150	MAURIZIO GONZAGA 5	20100	MILANO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA TRIESTINA	00869060327	VIA DEI GIACINTI 4	34100	TRIESTE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ACUSTICA UDINESE SRL	02698230303	VIA POSCOLLE 30	33100	UDINE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AMPLIFON SPA	04923960159	VIA RIPAMONTI 133	20100	MILANO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIKA ITALIA SRL	09658800017	CORSO RE UMBERTO 4	10100	TORINO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
AUDIO-MEDICA S.R.L.	07753840961	SANTA SOFIA 1	20100	MILANO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIONOVA ITALIA S.R.L.	09237831004	LEONARDO DA VINCI 5	20094	CORSICO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AUDIOPRO BY ROMANO SRL	01185020326	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 2	34100	TRIESTE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
AURIS SRL	02381490263	VIA SANTA BONA VECCHIA 34 U	31100	TREVISO	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO DL DI ANTONIO DI LORENZO	01358100285	VIA TERGOLA 22	35010	SANTA GIUSTINA IN COLLE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO ACUSTICO SONCIN DI SONCIN ANGELO	01812460309	VIA DEI GARZAROLLI 109 A	34170	GORIZIA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CENTRO SORDITA' DI CLAUDIO MARIUZZO	00205800287	VIA GATTAMELATA 4	35100	PADOVA	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
CONC. MAICO - CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN	02392770307	P.ZA XX SETTEMBRE 24	33100	UDINE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
DRIGO-APPARECCHI ACUSTICI	01814580302	VIA FORO GIULIO CESARE 22	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI	01084910312	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 28	34074	MONFALCONE	SI	NON RICHIESTO	ALTRO	2145

AZIENDA	PARTITA IVA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	15 PUNTI	ITCA	CATEGORIA MINISTERIALE	CLASSI
LINEAR SRL	02954950107	PIAZZA DELLA VITTORIA 15 2	16100	GENOVA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
LISCO APPARECCHI ACUSTICI	01849430309	VIA C.BATTISTI 4	33038	SAN DANIELE DEL FRIULI	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
SOLUZIONE UDIRE DI SALERNO ELENA	03660920277	VIA MORIGLIONE 35	30016	IESOLO	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
UDICARE S.R.L.	06447710481	VIA PANCIATICHI 94	50100	FIRENZE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
UDIFONDI CANOVA ALESSANDRO	01171690256	MADONNETTA DIFOEN 2	32032	FELTRE	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145
ZILIO ALESSIO	01485520934	VIA GIACOMO MATTEOTTI 24	33070	CANEVA	SI	NON RICHiesto	ALTRO	2145

18_49_1_DDS_COMP SIST AGROAL_6766_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 22 novembre 2018, n. 6766

Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 025/Pres. articolo 16: approvazione della graduatoria delle domande di contributo in conto capitale, presentate nell'esercizio finanziario 2018, dalle piccole e medie imprese in difficoltà per la realizzazione di Piani di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004 e dell'articolo 6, comma 67 della legge regionale 15/2005.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, ed in particolare l'articolo 16 comma 1, per il quale l'amministrazione regionale è autorizzata ad istituire un regime di aiuto che prevede la concessione, alle imprese di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in difficoltà, di finanziamenti, erogati con le disponibilità della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 e la rimodulazione della scadenza temporale o la rinuncia al rientro delle quote di ammortamento dei finanziamenti erogati alle medesime imprese con le disponibilità della legge regionale 80/1982;

VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, ed in particolare l'art. 6 (Settori produttivi) commi 67 e 68, per i quali i piani di ristrutturazione delle imprese in difficoltà, presentati ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004, possono prevedere in alternativa al finanziamento agevolato, la concessione di un contributo in conto capitale per il quale la Giunta regionale, con proprio atto, individua i settori di intervento e le priorità per la concessione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018 n. 424 relativa alla individuazione dei settori d'intervento e delle priorità per la concessione dei contributi in conto capitale a favore delle piccole e medie imprese in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli;

VISTO il regolamento recante criteri e modalità applicabili per la concessione delle predette tipologie di aiuto emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 025/Pres., di seguito regolamento;

CONSIDERATO che il regolamento è il regime di aiuto approvato dalla Commissione europea e, come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 della LR 18/2004, costituisce il riferimento giuridico che detta le regole per il sostegno agli interventi per la ristrutturazione delle imprese in difficoltà che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli.

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 2, del regolamento che ha esplicitato che l'alternatività, nell'ambito dei piani di ristrutturazione delle imprese in difficoltà, fra finanziamento agevolato e la concessione di un contributo in conto capitale va intesa nel senso che non è possibile cumulare le due diverse forme di aiuto per la realizzazione della stessa azione prevista dal piano di ristrutturazione medesimo;

PRESO ATTO che entro il termine previsto dal regolamento risultano pervenute sette domande di aiuto in conto capitale;

VISTO l'articolo 16, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 025/Pres./2016 che stabilisce che i contributi in conto capitale sono concessi con procedimento valutativo a graduatoria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria delle domande presentate dalle piccole e medie imprese in difficoltà, per beneficiare dei contributi in conto capitale destinati alla realizzazione di piani di ristrutturazione, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 18/2004 e dell'articolo 6, comma 67 della legge regionale 15/2005, individuate nell'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La predetta graduatoria è stata formulata sulla base dei criteri di priorità stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018 n. 424.
3. La concessione dei contributi in conto capitale è subordinata agli esiti dei procedimenti istruttori ed alla disponibilità di risorse assegnate dal bilancio regionale.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 22 novembre 2018

ELENCO ALLEGATO A**SERVIZIO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRO ALIMENTARE**

Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016 n. 025/Pres. articolo 16, comma 1

Deliberazione della Giunta regionale n. 424 di data 12 marzo 2018

Graduatoria delle domande presentate da piccole e medie imprese in difficoltà

	IMPRESA	C.U.A.A.	punto 2	punto 3	punto 4	punto 5
1	Floricoltura Tami di Tami Andrea & C. s.s. - Pradamano	02337960302	-	lett. b)	0,444	non necessario
2	Novel Farm di Zandomeneghi Nadia - San Quirino	ZNDNDA70E60A757F	-	-	0,625	non necessario
3	Az. Agr. Tiare dal Gjal di Bolzicco Fabio - Corno di Rosazzo	BLZFBA85T31G284E	-	-	0,649	non necessario
4	Cantone Dennis - Cividale del Friuli	CNTDNS75R01C758Q	-	-	0,846	non necessario
5	Francesco Paolo e Stefano s.s. - Terzo d'Aquileia	01519910309	-	-	0,847	non necessario
6	Az. Agr. Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano s.s. - Morsano al Tagliamento	01048760936	-	-	1,053	non necessario
7	Dorigo Stefano e Rolando s.s. - Casarsa della Delizia	00248160939	-	-	-	richiesto esclusivamente il contributo in c.c.

Udine, data del protocollo

18_49_1_DDS_POL RUR_6853_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 23 novembre 2018, n. 6853

PSR 2014 - 2020. Misura 16 - Cooperazione. Proroga termini dell'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 35 - Cooperazione;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione con Decisione C(2018) 6013 final del 11/09/2018, della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2018, n. 1798, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede la misura 16 - Cooperazione, suddivisa in quattro tipologie di intervento, tra cui la 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale;

VISTO il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della

legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e pubblicato sul supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 ed in particolare l'allegato A che individua il Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura della Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche quale struttura responsabile della tipologia di intervento 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale del PSR 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 788 che approva l' Invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale, nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito Invito, pubblicata sul BUR SO n. 23 del 4 aprile 2018;

ATTESO che l'articolo 16, comma 2 dell' Invito prevede che il termine di presentazione delle domande possa essere prorogato con decreto del direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio Politiche Rurali e Sistemi Informativi in Agricoltura del 13 settembre 2018, n. 5364 con il quale il termine di presentazione della domanda di sostegno a valere sulla tipologia di intervento in questione è stato prorogato al 7 dicembre 2018;

VISTE le istanze pervenute con note prot. nn. 73231 dd. 15.11.2018, 73386 dd. 16.11.2018 e 73853 dd. 20.11.2018, con le quali si chiede, con le debite motivazioni, di prorogare il termine per la presentazione delle domande alla fine del mese di gennaio 2019;

CONSIDERATA la complessità dell'intervento in questione e la numerosità dei passaggi degli adempimenti informatici propedeutici alla presentazione delle domande;

VALUTATA la necessità di consentire ai beneficiari la presentazione di strategie adeguatamente predisposte, anche al fine di agevolare le necessarie valutazioni istruttorie;

RITENUTO necessario prorogare il termine di presentazione delle domande al 31 gennaio 2019;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Il termine di presentazione della domanda di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale" di cui all'articolo 16, comma 1 dell' Invito approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 788 è prorogato al 31 gennaio 2019.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 23 novembre 2018

MINIUTTI

18_49_1_DPO_GEST VEN_6879_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6879

Legge 157/1992, articoli 19 e 19 bis e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Panera".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche

nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Panera" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richiesta di prot. AGFOR-GEN-2018-0053540-A-A del 24/08/2018.

VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. SCRI/12.5/54346 di data 29 agosto 2018 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo all'utilizzo dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 60427/T-A16 di data 16/10/2018 accolta al protocollo n. AGFOR-GEN 2018-66192-A d.d. 16/10/2018 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che il parere positivo fornito da ISPRA prevede che tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, sia autorizzato dalla data di rilascio sino al 28 febbraio 2019;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi non è un'attività di prelievo in deroga così come espresso dall'art. 19 c. 4 della LN 157/92, bensì un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica che non prevede attività di prelievo e quindi l'efficacia del provvedimento non necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n 714 di data 13 maggio 2015 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 16 marzo 2015 fino al 31 dicembre 2015, successivamente rinnovato con ulteriore decreto del direttore centrale n. 5069 di data 24 dicembre 2015, fino alla fine della legislatura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, con la quale si dispone che la durata degli incarichi di posizione organizzativa attualmente in essere, con scadenza prevista al 31 agosto 2018, sono prorogati sino alla conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ovvero alla soppressione delle posizioni attualmente previste e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2018;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per l'attivazione dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	Totalità degli esemplari presenti.
Attività autorizzata	Posizionamento dei cannoncini, attivazione degli stessi a scopo dissuasivo.
Soggetti autorizzati	Soggetti individuati dall'articolo 19 della legge 157/1992 conformemente alle disposizioni per il Riordino del sistema Regione Autonomie locali di cui alla sopra citata legge regionale n. 26/2014, nonché personale appartenente al Corpo forestale regionale ed al Servizio caccia e risorse ittiche della Regione Autonoma FVG, nonché al personale afferente alla Valle da pesca "Valle Panera".
Mezzi autorizzati	Cannoncini dissuasivi a gas.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate, e comunque l'attività in essere è dissuasiva e definita ecologica e non cruenta dal parere ISPRA.
Ambito temporale	Dalla data di approvazione sino al 28 febbraio 2019.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Panera".
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

4. Entro il termine del 31 marzo 2019 l'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia incaricato alla verifica dell'attività di dissuasione della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta.

5. Al presente provvedimento è data immediata esecuzione.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 26 novembre 2018

COLOMBI

18_49_1_DPO_GEST VEN_6880_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6880

Legge 157/1992, articoli 19 e 19 bis e legge regionale 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga per la prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque nei confronti della specie Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) presso la Valle da pesca "Valle Artalina".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 2, della legge 157/1992 sopra richiamata ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sani-

tari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia, e l'articolo 19 bis ove stabilisce che le regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, conformandosi alle prescrizioni dell'articolo 9, ai principi e alle finalità degli articoli 1 e 2 della stessa direttiva ed alle disposizioni della presente legge;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

VISTO il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'art. 9 della Direttiva;

VISTO l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 14/2007 il quale prevede che ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 79/409/CEE in tutto il territorio regionale è fatto divieto di distruggere e danneggiare deliberatamente nidi e uova di uccelli selvatici e disturbare deliberatamente uccelli selvatici;

VISTA la necessità di dissuadere la presenza della specie Cormorano nella Valle da pesca "Valle Artalina" al fine di ridurre il danno sul pesce allevato come da richiesta di prot. AGFOR-GEN-2018-0053540-A-A del 24/08/2018.

VISTA la nota del Servizio caccia e risorse ittiche prot. n. SCRI/12.5/54345 di data 29 agosto 2018 con la quale è stata formulata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) la richiesta di parere relativo all'utilizzo dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007;

VISTA la nota prot. n. 60428/T-A16 di data 16/10/2018 accolta al protocollo n. AGFOR-GEN 2018-66195-A d.d. 16/10/2018 con cui l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) esprime parere favorevole al richiesto piano per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 14/2007, ovvero sull'utilizzo dei cannoncini quali metodi di dissuasione non cruenta al fine di ridurre il danno alla pesca delle specie allevate nella valle;

TENUTO CONTO che il parere positivo fornito da ISPRA prevede che tale attività, secondo le modalità espresse nello stesso, sia autorizzato dalla data di rilascio sino al 28 febbraio 2019;

CONSIDERATO che ai sensi del già citato articolo 19bis, comma 2, della legge 157/1992 le attività di deroga sono messe in atto dai soggetti individuati dalle regioni;

ATTESO che, in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26, così come modificata dalla legge regionale n. 3/2016, "Riordino del sistema della Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" le guardie venatorie provinciali sono confluite nel Corpo forestale regionale al quale sono assegnate le funzioni di controllo di cui sopra;

ATTESO che il posizionamento e l'attivazione dei cannoncini dissuasivi non è un'attività di prelievo in deroga così come espresso dall'art. 19 c. 4 della LN 157/92, bensì un metodo ecologico (incruento) di risoluzione della problematica che non prevede attività di prelievo e quindi l'efficacia del provvedimento non necessita di preventiva pubblicazione al BUR;

RITENUTO di individuare nel Direttore dell'Ispettorato forestale territorialmente competente o suo delegato, il soggetto deputato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate nel presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di affidare la vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni al Corpo forestale regionale;

RITENUTO inoltre che le operazioni qualora interessino aree protette vadano concordate con l'Organo gestore delle stesse così come previsto dalla legge 394/1991;

VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 714 di data 13 maggio 2015 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 16 marzo 2015 fino al 31 dicembre 2015, successivamente rinnovato con ulteriore decreto del direttore centrale n. 5069 di data 24 dicembre 2015, fino alla fine della legislatura;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, con la quale si dispone che la durata degli incarichi di posizione organizzativa attualmente in essere, con scadenza prevista al 31 agosto

2018, sono prorogati sino alla conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ovvero alla soppressione delle posizioni attualmente previste e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2018;

DECRETA

1. È adottato, il provvedimento di deroga per l'attivazione dei cannoncini dissuasivi per le finalità di cui all'articolo 5, comma 1, lett. c) della legge regionale 14/2007, (prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque) secondo quanto di seguito specificato:

Specie	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca, alle acque.
Numero di esemplari	Totalità degli esemplari presenti.
Attività autorizzata	Posizionamento dei cannoncini, attivazione degli stessi a scopo dissuasivo.
Soggetti autorizzati	Soggetti individuati dall'articolo 19 della legge 157/1992 conformemente alle disposizioni per il Riordino del sistema Regione Autonomie locali di cui alla sopra citata legge regionale n. 26/2014, nonché personale appartenente al Corpo forestale regionale ed al Servizio caccia e risorse ittiche della Regione Autonoma FVG, nonché al personale afferente alla Valle da pesca "Valle Artalina".
Mezzi autorizzati	Cannoncini dissuasivi a gas.
Condizioni di rischio	Vista la qualifica degli operatori, si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate, e comunque l'attività in essere è dissuasiva e definita ecologica e non cruenta dal parere ISPRA.
Ambito temporale	Dalla data di approvazione sino al 28 febbraio 2019.
Ambito territoriale	Valle da pesca "Valle Artalina".
Obiettivi dell'intervento	Ridurre la problematica relativa ai danni causati dalla specie Cormorano all'attività di pesca.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della riduzione della presenza della specie e riduzione del danno.
Forme di controllo	Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività.
Forme di vigilanza e organi incaricati alla medesima	La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

2. Il responsabile delle operazioni è individuato nel Direttore dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia, con possibilità di delega.

3. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni è affidata al Corpo forestale regionale.

4. Entro il termine del 31 marzo 2019 l'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia incaricato alla verifica dell'attività di dissuasione della specie Cormorano trasmetterà allo scrivente Servizio la rendicontazione sintetica dell'attività svolta.

5. Al presente provvedimento è data immediata esecuzione.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 26 novembre 2018

COLOMBI

18_49_1_DPO_GEST VEN_6881_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 26 novembre 2018, n. 6881

LR n. 6/2008, art. 32. Annullamento decreto n. 4717/Agfor dell'8 agosto 2018. Approvazione della nuova graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di Monteaperta, annata venatoria 2018/2019.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, l'articolo 40, comma 13, che attribuisce alla Regione, in

via transitoria, l'esercizio di alcune delle funzioni di cui all'articolo 20 della medesima legge, tra le quali l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia;

VISTO il "Regolamento recante modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia in esecuzione dell'art. 33 bis, dell'articolo 39, comma 1, lettera g), e dell'articolo 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria)", emanato con D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota del 3 aprile 2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 18 aprile 2018, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie di ammissione e trasferimento dei cacciatori nelle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, annata venatoria 2018/2019, così come previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.P.Reg. 0339/2009;

VALUTATE, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/2008 e degli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del D.P.Reg. 0339/2009, le domande di ammissione e di trasferimento alle singole Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia pervenute al Servizio caccia e risorse ittiche per l'annata venatoria 2018/2019;

VISTA la comunicazione inviata ai sensi dell'art. 16 bis, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e dell'art. 8, comma 2, del D.P.Reg. 0339/2009, a tutti i soggetti nelle cui domande di ammissione o trasferimento a Riserva di caccia sono state rilevate delle irregolarità o sono risultate incomplete;

RILEVATO che detta comunicazione ha assegnato un termine di dieci giorni per la regolarizzazione e l'integrazione delle domande medesime indicando le cause delle irregolarità ravvisate e le parti che necessitano di integrazione;

DATO ATTO che i dati personali conferiti sono trattati con modalità sia cartacee che elettroniche e/o automatizzate in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) per l'esecuzione delle funzioni istituzionali connesse all'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in esecuzione dal combinato disposto dagli artt. 32 e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo 2008, n.6 (Disposizione per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e dal Regolamento emanato con D.P.Reg. 339/2009. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è riportata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1> - "Informativa per il trattamento dei dati personali".

VISTO il proprio decreto n. 4575/AGFOR del 6 agosto 2018 con il quale è stato approvato l'elenco delle domande non accolte;

PRESO ATTO che, a seguito di un ulteriore controllo dei requisiti attribuiti ai candidati che hanno presentato la domanda per la Riserva di caccia di Monteaperta, è stato riscontrato l'errore di attribuzione del requisito di cui all'art. 5, comma 1, lettera 0a), del Regolamento emanato con D.P.Reg. 0339/2009, in capo ai signori Miscoria Giovanni, Miscoria Maurizio e Muzzolini Bardo anziché l'attribuzione del requisito di cui all'art. 5, comma 1, lett. j) del citato Regolamento;

VISTA la comunicazione di data 8 ottobre 2018, avente ad oggetto: Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 21 nonies. Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo relativo all'annullamento del Decreto 8 agosto 2018, n. 4717 (L.R. n. 6/2008, art. 32 - D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. Approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPER- TA, annata venatoria 2018/2019) inviata a tutti i candidati inseriti nella graduatoria approvata;

VISTE le memorie acquisite al protocollo della Direzione ed inviate rispettivamente dal signor Muzzolini Bardo (SCRI 12.6/66919 del 19/10/2018), dal signor Miscoria Giovanni (SCRI 12.6/66920 del 19/10/2018) e dal signor Miscoria Maurizio (SCRI 12.6/66726 del 18/10/2018);

DATO ATTO che quanto rappresentato nelle citate memorie non incide sulla attribuibilità ai medesimi del requisito di cui all'art.5 comma 1, lettera 0a) posto che i signori Muzzolini Bardo, Miscoria Giovanni e Miscoria Maurizio, originariamente ammessi alla Riserva di caccia di Taipana, hanno continuato ad essere soci della medesima Riserva;

VISTO l'articolo 21- nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241;

RITENUTO di annullare, a seguito del suddetto errore di attribuzione del requisito, il decreto di approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla riserva di caccia di Monteaperta n. 4717/AGFOR del 8 agosto 2018 del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria";

VALUTATA quindi, alla luce della nuova risultanza, per l'annata venatoria 2018/2019, la graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPER- TA così come di seguito riportata;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

PRESO ATTO che con decreto del Direttore Centrale del 13 marzo 2015, n. 714/PRODRAF, è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del

Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi con scadenza 31.12.2015, prorogato con decreto n. 5069/PRODRAF del 24/12/2015 fino alla fine della legislatura;

VISTO il decreto n. 5088/PRODRAF di data 31 dicembre 2015 del Direttore sostituto del Servizio - "Attribuzioni delegate e contestuale assegnazione di personale all'incaricato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" così come integrato dal decreto n. 1056/AGFOR di data 27 aprile 2016 e dal decreto n.1179/AGFOR del 10/03/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, con la quale si dispone che la durata degli incarichi di posizione organizzativa attualmente in essere, con scadenza prevista al 31 agosto 2018, sono prorogati sino alla conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ovvero alla soppressione delle posizioni attualmente previste e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2018;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, per le ragioni di cui in premessa, si dispone di annullare il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" 4717/AGFOR del 8 agosto 2018 relativo all'approvazione della graduatoria per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPERTA a.v. 2018/2019;
2. per le ragioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, della L.R. 6/2008 e dell'articolo 8, comma 3, del D.P.Reg. 7 dicembre 2009, n.0339/Pres., di approvare la nuova graduatoria per l'annata venatoria 2018/2019, relativa all'ammissione e al trasferimento dei cacciatori alla Riserva di caccia di MONTEAPERTA.

Ammissibili al cento per cento dei posti disponibili:

1. FILIPPIG GIANPAOLO
2. STROIAZZO RENATO
3. STROIAZZO MARCO
4. LIRUSSI ROMEO
5. BERTOSSIO FABRIZIO
6. MISCORIA GIOVANNI
7. MISCORIA MAURIZIO
8. MUZZOLINI BARDO
9. ROSSI MATTEO
10. CALLIGARO GIANLUCA
11. PIRONIO MAURO

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente decreto potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul BUR.

Udine, 26 novembre 2018

COLOMBI

18_49_1_DGR_2113_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2113

POR FESR 2014-2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione: approvazione della struttura e del Piano finanziario del programma e ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

RICHIAMATO il capo 7 "Principio della sana gestione finanziaria" del Regolamento (UE, EURATOM) 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 ed in particolare l'articolo 30 "Principi di economia, efficienza ed efficacia" che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTO l'articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) il quale prevede che "alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi";

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 240, della legge n. 147/2013 e in conformità all'Accordo di Partenariato, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 gennaio 2015 n. 10 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all'art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-20" prevede i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi operativi regionali e nello specifico, nell'ambito dei Programmi FESR per la categoria di Regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, determina una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e n. 1836 del 29 settembre 2017 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";

VISTI in particolare gli articoli 1 e 2 della succitata Legge regionale che, per la gestione finanziaria del Programma in oggetto, prevedono l'istituzione del Fondo POR FESR 2014-2020 con gestione fuori bilancio in cui affluiscono le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), le risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma operativo e al Programma d'Azione Coesione 2014-2020, le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo del Programma operativo, le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell' articolo 19, comma 4, lettera c), della legge regionale 21/2007 e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del Programma operativo e di cofinanziamento del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m. e i., in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 comma 2 del succitato Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore competente approvi e modifichi il piano finanziario analitico del Programma e del Piano di Azione Coesione, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 9 ottobre 2015, ed in particolare gli allegati da 2 a 5, laddove si individuano le strutture coinvolte nella gestione del Programma, come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 di articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

RITENUTO anzitutto necessario modificare gli allegati da 2 a 5 del piano finanziario indicando le strutture coinvolte nella gestione del Programma in coerenza con la nuova articolazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 9 ottobre 2015, ed in particolare l'allegato 1, che individua la struttura del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 1833 del 5 ottobre 2018;

RICHIAMATA l'Attività 23a-Aree interne "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici" riferita alla Strategia Nazionale Aree Interne di competenza della Direzione Generale, Servizio coordinamento politiche per la montagna;

RICHIAMATA la Legge regionale 7 novembre 2018, n. 25 "Disposizioni finanziarie intersettoriali" che all'articolo 2, dispone le variazioni alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020, come riportate nella Tabella B della medesima Legge;

VISTA, in particolare, la variazione disposta sulla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)", Titolo 2 "Spese in conto capitale";

VISTA la DGR n. 2072 del 9 novembre 2018 che approva la variazione 24 al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2018;

VISTO lo stanziamento di 600.000 Euro per l'anno 2018 sul capitolo di spesa 824 del Bilancio finanziario gestionale denominato "Fondo POR FESR 2014-2020 Parco-progetti, Montagna, Fondi regionali art. 5, Regolamento C.E.E. 17.12.2013 n. 1301; art. 1, comma 2, lettera C), L.R. 5.6.2015 n. 14;

RICHIAMATA la DGR n. 1824 del 29 settembre 2017 di approvazione del bando a valere sull'Attività 2.3.a Aree interne - Alta Carnia, con una dotazione finanziaria attuale di 1.255.277,08 euro di risorse POR, la cui graduatoria è stata approvata con decreto n.481/SG del 6 luglio 2018;

VISTA la nota prot. n. 25683 del 5 settembre 2018 con cui la Direzione Generale, Servizio coordinamento per la montagna, ha manifestato all'Autorità di Gestione un fabbisogno di 318.099,89 euro per lo scorrimento ad esaurimento della graduatoria del citato bando;

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 756 del 21 marzo 2018 di approvazione del bando a valere sull'Attività 2.3.a Aree interne - Dolomiti Friulane, con una dotazione finanziaria di 1.240.000,00 euro di risorse POR;

PRESO ATTO che, dalle attività di istruttoria, suddette risorse risultano insufficienti a coprire le domande pervenute e potenzialmente ammissibili a contributo;

RITENUTO opportuno assegnare 600.000 euro di risorse PAR all'Attività 23ab-Aree interne, per consentire l'integrazione delle risorse dei bandi dell'Attività 23a Aree interne, sia per il fabbisogno manifestato sul bando dell'Alta Carnia nei limiti del possibile scorrimento di graduatoria, sia - per il residuo - sul bando delle Dolomiti Friulane così da permettere il finanziamento di un maggiore numero di domande, a vantaggio dell'avanzamento finanziario del Programma;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di riapprovare la struttura, il piano finanziario del Programma e la ripartizione delle risorse PAR di cui agli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla DGR n. 1895/2017, secondo gli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5 alla presente deliberazione;

RITENUTO inoltre opportuno che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le Azioni, Attività e Linee di intervento POR e PAR in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del programma e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche alla luce del meccanismo della riserva finanziaria, tenendo conto della tempistica prevista dalle Strutture attuatrici per l'avvio delle procedure di attivazione di cui alla deliberazione n. 2048/2016;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo; all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la struttura del Programma secondo l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il Piano finanziario POR, secondo l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della pre-

sente deliberazione;

3. di approvare il piano finanziario POR al lordo della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di approvare il piano finanziario POR al netto della riserva di efficacia con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. di approvare la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR) tra Assi e Attività del Programma, secondo l'allegato n. 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. di riservarsi le opportune modifiche al piano finanziario del programma in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del Programma stesso e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, anche alla luce del meccanismo della riserva finanziaria, tenendo conto della tempistica prevista dalle Strutture attuatrici per l'avvio delle procedure di attivazione;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 STRUTTURA DEL PROGRAMMA

All.to n.1

Asse FESR PVC		Struttura Programmazione			
Obiettivo tematico	Priorità d'investimento	Risultato atteso/Obiettivo specifico	Azioni (POR e Accordo di Partenariato)	Attività	
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					
1	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'economia innovativa, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese 1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese 1.2 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca 1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi 1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher 1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca 1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche 1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico-privati 1.4.a Strumento di venture capital 1.4.b Strumento di fertilizzazione	
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					
2	3a - Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese 3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione 3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi 3d - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio nell'agricoltura	2.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. 2.2 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. 2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale 2.4 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.	2.1.a Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO 2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo 2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. 2.3.a Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. 2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici. 2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT. 2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					
3	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	4.11 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	3.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings)	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica 3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	
Asse IV - Sviluppo Urbano					
2	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU	
3	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	
4	4a - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	
6	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	4.4 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo 4.5 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città 4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	
Asse V - AT Assistenza tecnica					
5	5.1 Assistenza tecnica	Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni internalizzabili)	5.1 Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	
5	5.2 Assistenza tecnica	Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni non internalizzabili)	5.2 Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

All.to n.2

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario			Riserva territoriale	
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche totali A	di cui Riserva di efficacia B	A - B	Aree Montane	Arre interne (Investimenti Territoriali Integrati)
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					77.126.202,00	4.820.388,00	72.305.814,00	1.510.000,00	-
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	2.800.000,00	175.000,00	2.625.000,00	-	-
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		16.161.765,00	1.072.610,00	15.089.155,00	385.445,00	-
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		26.000.000,00	1.562.500,00	24.437.500,00	561.485,00	-
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio alta formazione e ricerca		25.070.653,00	1.566.916,00	23.503.737,00	563.072,00	-
	1.4.a Strumento di venture capital	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese		5.593.786,00	443.362,00	5.150.424,00	-	-
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		1.500.000,00	-	1.500.000,00	-	-
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					75.927.352,00	4.745.460,00	71.181.892,00	1.550.000,00	4.320.000,00
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro		5.624.403,00	624.403,00	5.000.000,00	-	-
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attivita' culturali		2.249.761,00	249.761,00	2.000.000,00	-	-
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		6.993.309,00	437.082,00	6.556.227,00	-	-
	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	36.758.997,00	1.915.409,00	34.843.588,00	1.550.000,00	-
	2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.320.000,00	270.000,00	4.050.000,00	-	4.320.000,00
	2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.320.000,00	270.000,00	4.050.000,00	-	4.320.000,00
	2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.320.000,00	270.000,00	4.050.000,00	-	4.320.000,00
	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	MISE	19.980.882,00	1.248.805,00	18.732.077,00	-	-
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					56.945.512,00	3.559.094,00	53.386.418,00	1.600.000,00	2.020.000,00
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio edilizia scolastica e universitaria		27.973.234,00	2.685.827,00	25.287.407,00	1.600.000,00	2.020.000,00
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie ed investimenti		13.972.278,00	873.267,00	13.099.011,00	-	-
Asse IV - Sviluppo Urbano					11.588.512,00	721.810,00	10.867.102,00	-	-
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	671.429,00	-	671.429,00	-	-
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	330.669,00	-	330.669,00	-	-
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	-	295.722,00	-	-
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	440.517,00	-	440.517,00	-	-
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	3.804.767,00	721.810,00	3.082.957,00	-	-
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	1.873.787,00	-	1.873.787,00	-	-
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.675.755,00	-	1.675.755,00	-	-
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.496.266,00	-	2.496.266,00	-	-
	Asse V - AT Assistenza tecnica					9.191.206,00	-	9.191.206,00	-
5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	Servizio amministrazione personale regionale		4.595.603,00	-	4.595.603,00	-	-
	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	Direzione centrale attività produttive	Servizio gestione fondi comunitari		4.595.603,00	-	4.595.603,00	-	-
TOTALE					230.779.184,00	13.846.752,00	216.932.432,00	4.660.000,00	6.340.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO AL LORDO DELLA RISERVA DI EFFICACIA

All.to 3

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario al lordo della riserva di efficacia			
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale C	
							Stato	Regione
					50%	35%		
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					77.126.202,00	38.563.101,00	26.994.171,00	11.568.930,00
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	2.800.000,00	1.400.000,00	980.000,00	420.000,00
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		16.161.763,00	8.080.881,00	5.656.616,00	2.424.266,00
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		26.000.000,00	13.000.000,00	9.100.000,00	3.900.000,00
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio alta formazione e ricerca		25.070.653,00	12.535.327,00	8.774.729,00	3.760.597,00
	1.4.a Strumento di venture capital	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese		5.593.786,00	2.796.893,00	1.957.826,00	839.067,00
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		1.500.000,00	750.000,00	525.000,00	225.000,00
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					75.527.352,00	37.563.676,00	26.574.573,00	11.389.103,00
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro		5.624.403,00	2.812.201,00	1.968.541,00	843.661,00
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attivita' culturali		2.249.761,00	1.124.880,00	787.416,00	337.465,00
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		6.993.309,00	3.496.655,00	2.447.659,00	1.048.995,00
	2.3.a Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	36.758.997,00	18.379.499,00	12.865.648,00	5.513.850,00
	2.3.b Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	36.758.997,00	18.379.499,00	12.865.648,00	5.513.850,00
	2.3.a AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.320.000,00	2.160.000,00	1.512.000,00	648.000,00
	2.3.b AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.320.000,00	2.160.000,00	1.512.000,00	648.000,00
	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	MISE	19.980.882,00	9.990.441,00	6.993.309,00	2.997.132,00
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					56.945.512,00	28.472.756,00	19.930.927,00	8.541.829,00
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio edilizia scolastica e universitaria		27.973.234,00	13.986.617,00	9.790.630,00	4.195.987,00
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie ed investimenti		13.972.278,00	6.986.139,00	4.890.297,00	2.095.842,00
					15.000.000,00	7.500.000,00	5.250.000,00	2.250.000,00
Asse IV - Sviluppo Urbano					11.588.912,00	5.794.456,00	4.056.321,00	1.738.335,00
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	671.429,00	335.715,00	235.002,00	100.712,00
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	330.669,00	165.335,00	115.734,00	49.600,00
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	147.861,00	103.502,00	44.359,00
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	440.517,00	220.259,00	154.182,00	66.076,00
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	3.804.767,00	1.902.383,00	1.331.667,00	570.717,00
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	1.873.787,00	936.893,00	655.826,00	281.068,00
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.675.755,00	837.877,00	586.514,00	251.364,00
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.496.266,00	1.248.133,00	873.694,00	374.439,00
	Asse V - AT Assistenza tecnica					9.191.206,00	4.595.603,00	3.216.922,00
5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	Servizio amministrazione personale regionale		4.595.603,00	2.297.802,00	1.608.461,00	689.340,00
	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	Direzione centrale attività produttive	Servizio gestione fondi comunitari		4.595.603,00	2.297.801,00	1.608.461,00	689.341,00
TOTALE					230.779.184,00	115.389.592,00	80.772.714,00	34.616.878,00

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

POR FESR 2014/2020 PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO NETTO DELLA RISERVA DI EFFICACIA

All.to 4

Asse POR FESR PUG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Organismo Intermedio	Piano Finanziario al netto della riserva di efficacia				
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse Pubbliche A+B+C	FESR B	Contropartita nazionale C		
							Stato	Regione	
									50%
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					72.305.814,00	36.152.907,00	25.307.035,00	10.845.872,00	
1	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	2.625.000,00	1.312.500,00	918.750,00	393.750,00	
	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		15.089.153,00	7.544.576,00	5.281.202,00	2.263.375,00	
	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		24.437.500,00	12.218.749,00	8.553.125,00	3.665.626,00	
	1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio alta formazione e ricerca		23.503.737,00	11.751.870,00	8.226.308,00	3.525.559,00	
	1.4.a Strumento di venture capital	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese		5.150.424,00	2.575.212,00	1.802.650,00	772.562,00	
	1.4.b Strumento di fertilizzazione	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		1.500.000,00	750.000,00	525.000,00	225.000,00	
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					71.181.892,00	35.590.946,00	24.913.660,00	10.677.286,00	
2	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro		5.000.000,00	2.500.000,00	1.750.000,00	750.000,00	
	2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attivita' culturali		2.000.000,00	1.000.000,00	700.000,00	300.000,00	
	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato		6.556.227,00	3.278.114,00	2.294.607,00	983.433,00	
	2.3.a Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere / CCIAA	34.843.588,00	17.421.793,50	12.195.253,05	5.226.541,45	
	2.3.b Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.050.000,00	2.025.000,00	1.417.500,00	607.500,00	
	2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.050.000,00	2.025.000,00	1.417.500,00	607.500,00	
2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna		4.050.000,00	2.025.000,00	1.417.500,00	607.500,00		
2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	MISE	18.732.077,00	9.366.038,50	6.556.226,95	2.809.811,55		
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					53.386.418,00	26.693.209,00	18.685.244,00	8.007.965,00	
3	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio edilizia scolastica e universitaria		25.287.407,00	12.643.704,00	8.850.591,00	3.793.112,00	
	3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie ed investimenti		13.099.011,00	6.549.505,00	4.584.653,00	1.964.853,00	
					15.000.000,00	7.500.000,00	5.250.000,00	2.250.000,00	
Asse IV - Sviluppo Urbano					10.867.102,00	5.433.551,00	3.803.488,00	1.630.063,00	
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	671.429,00	335.715,00	235.002,00	100.712,00	
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	330.669,00	165.335,00	115.734,00	49.600,00	
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	147.861,00	103.502,00	44.359,00	
	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	440.517,00	220.259,00	154.182,00	66.076,00	
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	3.082.957,00	1.541.478,00	1.079.034,00	462.445,00	
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	1.873.787,00	936.893,00	655.826,00	281.068,00	
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.675.755,00	837.877,00	586.514,00	251.364,00	
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.496.266,00	1.248.133,00	873.694,00	374.439,00	
	Asse V - AT Assistenza tecnica					9.191.206,00	4.595.603,00	3.216.922,00	1.378.681,00
	5	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	Servizio amministrazione personale regionale		4.595.603,00	2.297.802,00	1.608.461,00	689.340,00
5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR		Direzione centrale attività produttive	Servizio gestione fondi comunitari		4.595.603,00	2.297.802,00	1.608.461,00	689.341,00	
TOTALE					216.932.432,00	108.466.216,00	75.926.349,00	32.539.867,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Alto 5

POR FESR 2014-2020 - Riparto delle risorse PAR

Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR		Riparto delle risorse PAR (Euro)				
	Direzione centrale	Servizio	Risorse PAR già assegnate			Riparto ulteriori risorse PAR	
			2016-2017	2018	2019		2018
1.1.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.560.000,00	-	-	-	1.560.000,00
1.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	-	1.109.932,26	475.685,25	-	1.585.617,51
1.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	5.000.000,00	5.159.037,97	1.353.873,42	-	11.512.911,39
1.3.b	Direzione centrale lavoro formazione istruzione e famiglia	Servizio alta formazione e ricerca	5.400.000,00	1.360.597,95	760.597,95	-	7.521.195,90
2.1.a		Servizio politiche del lavoro	367.851,64	4.366.039,00	-	-	4.733.890,64
2.1.b	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attività culturali	-	1.746.415,00	-	-	1.746.415,00
2.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio industria e artigianato	600.000,00	800.000,00	-	-	1.400.000,00
2.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	13.000.000,00	7.250.000,00	-	-	20.250.000,00
2.3.b	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.095.394,20	4.226.051,11	1.811.164,76	-	7.132.610,07
2.3.a-b	Direzione generale	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	270.000,00	-	600.000,00	870.000,00
2.4	Direzione centrale attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	1.248.805,00	-	-	-	1.248.805,00
3.1.a	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio edilizia scolastica e universitaria	10.651.821,92	-	-	-	10.651.821,92
3.1.b	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie ed investimenti	11.804.115,12	-	-	-	11.804.115,12
4.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	721.810,00	-	-	-	721.810,00
4.3.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	-	1.800.000,00	-	-	1.800.000,00
4.4.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	-	550.000,00	-	-	550.000,00
5.1.a	Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione	Servizio amministrazione personale regionale	-	-	100.000,00	-	100.000,00
5.2.a	Direzione centrale attività produttive	Servizio gestione fondi comunitari	500.000,00	-	-	-	500.000,00
Totale complessivo			51.949.797,88	28.638.073,29	4.501.321,38	600.000,00	85.689.192,55

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_49_1_DGR_2114_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2114

POR FESR 2014-2020 azione 2.3 aiuti agli investimenti in macchine, impianti e beni intangibili a accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, attività 2.3.a2 e 2.3.a3 aree interne. Aumento della dotazione finanziaria, mediante risorse PAR, dei bandi approvati con DGR 1824/2017 e DGR 756/2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

VISTO l'Accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 sopra richiamato che, al paragrafo 3.1.6 della Sezione 1A, descrive altresì gli elementi costitutivi della strategia nazionale per le aree interne del Paese, l'articolazione generale dei progetti interessanti le singole aree interne (progetti d'area), le modalità e i criteri di selezione delle aree interne (aree progetto), le modalità del finanziamento dei progetti d'area con il concorso dei fondi comunitari (FEASR, FESR, FSE) e delle risorse statali specificamente dedicate;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e la successiva decisione di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e n. 1830 del 29 settembre 2017 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;

VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione della strategia nazionale per le aree interne, il programma operativo regionale FESR 2014-2020 prevede uno specifico "investimento integrato territoriale" ai sensi dell'art. 36 del regolamento (UE) n. 1303/2013, denominato "ITI Aree interne", individua le aree interne regionali candidate all'attuazione della strategia nazionale per le aree interne tramite l'"ITI Aree interne" e assegna la dotazione finanziaria all'ITI con gli Assi II e III del POR FESR;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, come modificato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 3 ottobre 2017 con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto

all'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

CONSIDERATO che l'attuazione dell'Attività 2.3.a e b aree interne cui all'azione 2.3 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" finanziata nell'ambito dell'ASSE 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata deliberazione 1477/2017, è di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, in qualità di struttura regionale attuatrice;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1824 del 29 settembre 2017 pubblicata sul BUR n. 41 dell'11 ottobre 2017 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia, e prevede una dotazione finanziaria di fondi POR per € 1.000.000,00;

VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 481/SG del 6 luglio 2018 con cui si approva la graduatoria che dà evidenza di 16 istanze ammesse a finanziamento a valere sul bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" per complessivi € 1.573.376,97 e che pertanto si è disposta l'immediata finanziabilità per intero delle domande collocate nelle prime 9 posizioni utili di suddetta graduatoria, per un importo complessivo di € 940.863,33;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 27 luglio 2018 pubblicata sul BUR n. 34 del 22 agosto 2018 con cui è stato disposto l'aumento della dotazione finanziaria del "Bando Attività 2.3.a.2 aree interne Alta Carnia - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia" per l'importo di € 255.277,08, portando la dotazione complessiva dello stesso ad € 1.255.277,08;

VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 671/SG del 31 luglio 2018 con cui si dispone lo scorrimento della graduatoria di cui al decreto 481/2018 e per tanto all'integrale finanziamento delle domande collocate nelle prime 11 posizioni di suddetta graduatoria;

ATTESO che con nota prot. n. 25683 del 5 settembre 2018 la Direzione Generale, Servizio coordinamento per la montagna, ha manifestato all'Autorità di Gestione un fabbisogno di 318.099,89 euro per lo scorrimento ad esaurimento della graduatoria del citato bando;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 756 del 21 marzo 2018 pubblicata sul BUR n. 14 del 4 aprile 2018 con cui è stata disposta l'approvazione del "Bando Attività 2.3.a.3 aree interne Dolomiti Friulane - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna delle Dolomiti Friulane", il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti all'Attività in oggetto in favore delle PMI nell'ambito del territorio regionale dell'area interna Alta Carnia, e prevede una dotazione finanziaria di fondi POR per € 1.240.000,00;

ATTESO che alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze, fissato al 21 giugno 2018, sono pervenute 62 domande di finanziamento e che l'importo complessivo dei contributi richiesti risulta essere di gran lunga superiore alla dotazione del bando suddetto e comunque insufficienti a coprire le domande pervenute e potenzialmente ammissibili a contributo;

RICHIAMATA la Legge regionale 7 novembre 2018, n. 25 "Disposizioni finanziarie intersettoriali" che all'articolo 2, dispone le variazioni alle Missioni e ai Programmi dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020, come riportate nella Tabella B della medesima Legge;

VISTA, in particolare, la variazione disposta sulla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)", Titolo 2 "Spese in conto capitale";

VISTA la DGR n. 2072 del 9 novembre 2018 che approva la variazione 24 al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2018;

VISTO lo stanziamento di 600.000 Euro per l'anno 2018 sul capitolo di spesa 824 del Bilancio finanziario gestionale denominato "Fondo POR FESR 2014-2020 Parco-progetti, Montagna, Fondi regionali art. 5, Regolamento C.E.E. 17.12.2013 n. 1301; art. 1, comma 2, lettera C), L.R. 5.6.2015 n. 14;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. del 2018 con la quale si assegna l'importo di € 600.000,00 di risorse PAR all'Attività 23ab-Aree interne, per consentire l'integrazione delle risorse dei bandi, sia per il fabbisogno manifestato sul bando 2.3.a.2 dell'Alta Carnia nei limiti del possibile scorrimento di graduatoria, sia, per il residuo, sul bando 2.3.a.3 delle Dolomiti Friulane così da permettere il finanziamento di un maggiore numero di domande, a vantaggio dell'avanzamento finanziario del Programma;

RITENUTO, pertanto, di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" di risorse PAR per € 318.099,89 (di cui FESR 50%, Stato 35%, Regione 15%) al fine di poter scorrere la graduatoria di cui al citato decreto 481/2018 sino all'esaurimento della stessa;

RITENUTO pertanto di aumentare la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna delle Dolomiti Friulane - Attività 2.3.a.3" di risorse PAR per € 281.900,11 (di cui FESR 50%, Stato 35%, Regione 15%) al fine di poter incrementare la dotazione finanziaria del bando

suddetto alla luce del consistente numero di istanze potenzialmente finanziabili e quindi al fine di permettere il finanziamento del maggior numero possibile di domande;

CONSIDERATO che la presente modifica delle dotazioni finanziarie delle Attività 2.3.a.2 e 2.3.a.3 incrementa la dotazione finanziaria complessiva delle risorse destinate dalla Regione all'area interna dell'Alta Carnia ed all'area interna Dolomiti friulane, dando risposta alle esigenze di investimento espresse dal territorio;

CONSIDERATO pertanto che la presente modifica concorre altresì ad un più rapido raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR FESR e di avanzamento finanziario del programma;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. di aumentare, la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna dell'Alta Carnia - Attività 2.3.a.2" di risorse PAR per € 318.099,89 (di cui FESR 50%, Stato 35%, Regione 15%), al fine di poter scorrere la graduatoria di cui al citato decreto 481/2018, sino all'esaurimento della stessa;
2. di aumentare, la dotazione finanziaria del bando "Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI nell'area interna delle dolomiti friulane - Attività 2.3.a.3" di risorse PAR per € 281.900,11 (di cui FESR 50%, Stato 35%, Regione 15%), al fine di permettere il finanziamento del maggior numero possibile di domande presentate a valere sul bando stesso;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_49_1_DGR_2121_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2121

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6 - LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Giorgio di Nogaro.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare l'articolo 146, comma 6, del Codice ai sensi del quale la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTO l'articolo 159, comma 1, dello stesso Codice, recante regime transitorio in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del quale entro il 31 dicembre 2009 "le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6, apportando le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata. Il mancato adempimento, da parte delle regioni, di quanto prescritto al precedente periodo determina la decadenza delle deleghe in essere alla data del 31 dicembre 2009";

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) e in particolare l'articolo 59, che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio, e l'articolo 60, comma 4 bis, ai sensi del quale la "Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall'articolo 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 da parte della struttura competente, stabilisce i Comuni delegati all'esercizio della funzione autorizzativa in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2970, con la quale sono stati impartiti i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti

dall'art. 146, comma 6 del Codice;

DATO ATTO che l'allegato A, punto 1, della citata deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, dispone alla lettera:

a) che i Comuni, per rispondere ai criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice, nominano la Commissione locale per il paesaggio prevista dall'articolo 148 del Codice e disciplinata dall'articolo 59 della legge regionale 5/2007 e dal D.P.Reg. 29 settembre 2009, n. 268;

b) che i Comuni con numero di abitanti pari o superiore a 5000 e con numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10 devono altresì nominare un responsabile dei procedimenti autorizzatori in materia di paesaggio diverso rispetto a quello preposto ai procedimenti urbanistico-edilizi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2013, n.921 con la quale è stata conferita la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio al comune di San Giorgio di Nogaro e la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 20 febbraio 2015, con cui è stata confermata la detta delega;

VISTA la nota PEC prot. 12117 del 23.10.2018, assunta al prot. TERINF-GEN-2018-66779-A del 25.10.2018, con la quale il Comune di San Giorgio di Nogaro ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta comunale del 17 ottobre 2018, n. 129, con la quale è stata rinnovata la Commissione locale per il paesaggio;

VISTA la dichiarazione resa dal Comune di San Giorgio di Nogaro con la nota citata, in cui il medesimo attesta che, rientrando nelle condizioni di cui alla DGR 2970/2008, allegato A, punto 1, lettera b) (Comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti e numero di autorizzazioni paesaggistiche annue superiori a 10), il responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è soggetto diverso dal responsabile dei procedimenti urbanistico-edilizi;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2970, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione medesima per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazione e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 di approvazione dell'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, di confermare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, la delega all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di San Giorgio di Nogaro.

2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_49_1_DGR_2126_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2126

LR 11/2007 e DM 11 maggio 2018. Avviso agli Enti per la presentazione progetti di Servizio civile universale per l'anno 2019. Criteri aggiuntivi e procedimento di valutazione dei progetti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato istituito

il Servizio civile nazionale;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale, individuando le relative procedure;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106) con il quale sono state dettate norme per la revisione della disciplina in materia di Servizio civile nazionale, nel rispetto dei principi e criteri direttivi individuati dall'articolo sopracitato, che all'articolo 7, comma 2, lettera c) prevede che le Regioni e le Province autonome esaminano e approvano i progetti di Servizio civile presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali o provinciali;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2018, n. 43, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40";

VISTO il Protocollo tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) e le Regioni e Province autonome del 26 gennaio 2006 che disciplina i rapporti tra i predetti soggetti ed è finalizzato ad introdurre modalità uniformi su tutto il territorio nazionale nella disciplina del Servizio civile;

VISTA la legge regionale 23 maggio 2007, n. 11 (Promozione e sviluppo del servizio civile nel territorio regionale);

VISTA la circolare 3 agosto 2017 sulle "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale", così come modificata dalla circolare 9 maggio 2018 recante "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 e della circolare 12 dicembre 2017 (Integrazione alla circolare 3 agosto 2017)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n° 67 del 19 gennaio 2018 che ha approvato il documento di programmazione del servizio civile regionale e solidale per il triennio 2018-2020;

VISTO il D.M. 11 maggio 2018, con cui sono state approvate le "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero";

VISTI, in particolare, il punto 9.3 del citato D.M. che dà facoltà alle Regioni di stabilire, con proprio atto, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale di non oltre 20 punti ed il punto 9.4 che dà facoltà alle Regioni di stabilire, con proprio atto, di seguire un procedimento analogo o diverso per l'approvazione delle graduatorie;

VISTO l'"Avviso agli enti per la presentazione progetti di servizio civile universale per l'anno 2019", pubblicato in data 16 ottobre 2018 sul sito www.serviziocivile.gov.it che ha posto come termine ultimo per la presentazione dei progetti le ore 14:00 del giorno 11 gennaio 2019;

RITENUTO di provvedere, ai sensi del citato punto 9.3, all'individuazione degli ulteriori criteri di valutazione, al fine di far maggiormente corrispondere i progetti valutati alle esigenze espresse dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed in relazione al citato punto 9.4 di seguire un procedimento di valutazione per l'approvazione delle graduatorie analogo a quello adottato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2018, approvato con DGR n. 2701 del 28/12/2017;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020 e per l'anno 2018");

SU PROPOSTA dell'Assessore alle autonomie locali, sicurezza, immigrazione, politiche comunitarie e corregionali all'estero;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, in relazione a quanto indicato nelle premesse, il seguente criterio aggiuntivo di valutazione dei progetti di servizio civile universale da avviare sul territorio regionale per l'anno 2019, ai fini della predisposizione della relativa graduatoria:

a. attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 5 (cinque) punti ai soli progetti che prevedono un numero totale di volontari non superiore a 40 (quaranta) unità per singolo ente, al fine di garantire una equa partecipazione degli enti e associazioni;

2. Di seguire un procedimento di valutazione per l'approvazione delle graduatorie analogo a quello adottato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale;

3. La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

18_49_1_DGR_2134_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2018, n. 2134

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 10 "Pagamenti agro-climatici-ambientali" assegnazione risorse finanziarie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento /UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2018) 6013 final del 11/09/2018, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1798 del 28 settembre 2018;

- il Piano finanziario del Programma approvato e riportato nel capitolo 10 del Programma stesso;

PRESO ATTO che il Piano finanziario stanziava le risorse FEASR per Misura e focus area e per annualità;

VISTO il Decreto del Presidente della regione del 22 aprile 2016, n. 084/Pres con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione per l'accesso alla Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)", pubblicato sul BUR del 4 maggio 2016 n. 20;

VISTO la Deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 4 maggio 2016 riportante "PSR 2014-2020 misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Assegnazione risorse annualità 2015 e 2016" che assegna, per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, euro 28.500.000,00 di spesa pubblica, dei quali euro 12.289.200,00 di quota FEASR;

VALUTATA la modifica al capitolo 10 "Piano finanziario" del PSR versione 7.1, adottato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2018) 6013 final del 11/09/2018, che assegna ulteriori euro 1.237.038,04 alla misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", tipologia intervento 10.1.1 "Gestione conservativa dei seminativi", la cui dotazione aumenta pertanto da euro 2.000.000,00 a euro 3.237.038,04;

RITENUTO necessario assegnare, sulla base della modifica sopra citata, alla misura 10, intervento 10.1.1 le ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 1.237.038,04 di spesa pubblica, dei quali euro 533.410,80 di quota FEASR, con riferimento al bando 2016 di misura 10 di cui al regolamento approvato con la deliberazione n. 084/2016;

RIDETERMINATA quindi la dotazione finanziaria del bando 2016 di misura 10, per singolo intervento all'interno delle Focus Area, come di seguito specificato:

a) 10.1.1 gestione conservativa dei seminativi: euro 3.237.038,04 (tre milioni duecentotrentasettemila-trentotto/04) di spesa pubblica (dei quali euro 1.395.810,80 di quota FEASR- FA5e);

b) 10.1.2 gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti: euro 6.500.000,00 (euro seimilionicinquecentomila/05) di spesa pubblica (dei quali euro 2.802.800,00 di quota FEASR - FA4b);

c) 10.1.3 inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti (FA4b): euro 6.000.000,00 (euro seimilioni/00) di spesa pubblica (dei quali euro 2.587.200,00 di quota FEASR- FA4b);

d) 10.1.4 diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale (FA4c): euro 1.500.000,00 (euro unmilione/cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 646.800,00 di quota FEASR- FA4c);
 e) 10.1.5 tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili (FA4c): euro 5.500.000,00 (euro cinquemilione/cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 2.371.600,00- FA4c);

f) 10.1.6 gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica;

g) 10.1.7 conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario (FA4a): euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) di spesa pubblica (dei quali euro 431.200,00 di quota FEASR- FA4a);

h) 10.1.8 razze animali in via di estinzione (FA4a): euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 215.600,00 di quota FEASR- FA4a);

VISTI infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. Del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

- la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e successive modifiche e integrazioni, recante Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Sulla base delle disponibilità assegnate dal piano finanziario del PSR, versione 7.1, alle diverse misure, focus area e annualità, sono assegnati alla misura 10 "Pagamenti agro -climatico- ambientali", intervento 10.1.1 ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 1.237.038,04 (unmilione duecentotrentasettemilatrentotto/04) di spesa pubblica, dei quali euro 533.410,80 (cinquecentotrentatremilaquattrocentodieci/80) di quota FEASR, con riferimento al bando 2016 di misura 10 di cui al regolamento approvato con la deliberazione n. 084/2016;

2. La dotazione finanziaria del bando 2016 di misura 10, per singolo intervento di misura all'interno delle Focus Area, è così rideterminata:

a) 10.1.1 "Gestione conservativa dei seminativi": euro 3.237.038,04 (tre milioni duecentotrentasettemilatrentotto/04) di spesa pubblica (dei quali euro 1.395.810,80 di quota FEASR- FA5e);

b) 10.1.2 "Gestione integrata dei seminativi, delle orticole, dei frutteti e dei vigneti": euro 6.500.000,00 (euro seimilione/cinquecentomila/05) di spesa pubblica (dei quali euro 2.802.800,00 di quota FEASR - FA4b);

c) 10.1.3 "Inerbimento permanente dei frutteti e dei vigneti": euro 6.000.000,00 (euro seimilioni/00) di spesa pubblica (dei quali euro 2.587.200,00 di quota FEASR- FA4b);

d) 10.1.4 "Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale": euro 1.500.000,00 (euro unmilione/cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 646.800,00 di quota FEASR- FA4c);

e) 10.1.5 "Tutela della biodiversità dei prati e dei prati stabili": euro 5.500.000,00 (euro cinquemilione/cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 2.371.600,00- FA4c);

f) 10.1.6 "Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica": euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 215.600,00 di quota FEASR- FA4c);

i) 10.1.7 "Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario": euro 1.000.000,00 (euro unmilione/00) di spesa pubblica (dei quali euro 431.200,00 di quota FEASR- FA4a);

j) 10.1.8 "Razze animali in via di estinzione": euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) di spesa pubblica (dei quali euro 215.600,00 di quota FEASR- FA4a);

2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 IL SEGRETARIO GENERALE: ROSSI

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua. Ditta Sigmar Vernici Srl.

La Ditta SIGMAR VERNICI S.R.L., con sede in Via Palmarina, 62 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD), ha chiesto in data 06/11/2017, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Giovanni al Natisone	Fg. 11 Pcn. 213		0	4,2	4,2	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18/02/2019, con ritrovo alle ore 10 presso la sede del Comune di San Giovanni al Natisone.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è l'Arch. Luigi Gellini - Tel. 0481 386367 - Email luigi.gellini@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Gorizia, 15 novembre 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_49_1_ADC_AMB ENERP N LEA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n. 11. Concessione derivazione acqua alla ditta LEA di Spadotto Alessandro & C. società semplice agricola.

La Ditta L.E.A. DI SPADOTTO ALESSANDRO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Mazzini, 51 - 33070 Brugnera (PN), ha chiesto in data 24.09.2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 11 Pcn. 98	-	4	4	4	consumo umano

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/09/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 22 novembre 2018

IL RESPONSABILE DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_49_1_ADC_AMB ENERUD ANTONELLI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione di derivazione d'acqua alla ditta Antonelli Anna Maria.

La Ditta ANTONELLI ANNA MARIA, con sede in Via Leonardo Da Vinci, 9 - 33041 Aiello del Friuli (UD), ha chiesto in data 27/09/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)			Uso specifico
				Min	Med	Max	
Pz1	Aiello del Friuli	Fg. B_3 Pcn. 590/12	Pozzo 1	/	16,7	16,7	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05/03/2019, con ritrovo alle ore 9.00 presso la sede del Comune di Aiello del Friuli.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/09/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 21 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

18_49_1_ADC_FIN PATR CONC DEM MOTOSCAFISTI GRADESI_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di presentazione di istanza per il rilascio di una concessione demaniale per il mantenimento ed utilizzo, per l'ormeggio di imbarcazioni adibite al trasporto di passeggeri, di uno specchio acqueo e relativa porzione di molo, beni individuati in Comune amministrativo e censuario di Grado (GO), località Riva Scaramuzza, FM 38, porzione della pcn 940/8 e FM 39 porzione delle pp.cc.nn. 190/312 e 190/421 per complessivi mq 423,90.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;

VISTA al riguardo l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;

VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dd. 01.10.2015, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'articolo 28, comma 1, lett. b), dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica, della Direzione centrale finanze e patrimonio, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti di autorizzazione o concessione a favore di soggetti pubblici e privati;

VISTI il Decreto n. 2077/FIN dd. 23.09.2014, integrato con successivo Decreto n. 2146/FIN dd. 06.10.2014, così come prorogato con il Decreto n. 2993/FIN dd. 23.12.2015 e da ultimo con il Decreto n. 2005/FIN dd. 31.08.2018, del Ragioniere generale, con cui è stato conferito l'incarico alla dottoressa Franca Nosella della posizione organizzativa denominata "Gestione Demani Regionali" e il Decreto n. 3002 dd. 23.12.2015 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica, con il quale, nell'ambito della posizione organizzativa assegnata alla dottoressa Franca Nosella, è stata attribuita, tra le altre, la delega alla firma dei provvedimenti finali relativi ai beni dei demani regionali che comportano un canone annuo non superiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00);

VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art.7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di ameno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;

VISTA la nota dd. 06.11.2018 anticipata a mezzo PEC ed assunta al protocollo n. 22839/A dd. 08.11.2018 della Direzione centrale finanze e patrimonio, con la quale è stata avanzata istanza di concessione per il mantenimento ed utilizzo, per l'ormeggio di imbarcazioni adibite al trasporto di passeggeri, di uno specchio acqueo con annessa porzione di molo, quest'ultimo ad utilizzo non esclusivo, beni del demanio marittimo regionale individuati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado (Go), località Riva Scaramuzza, F.M. 39, porzione della p.c.n. 940/8 e F.M. 38 porzione delle pp.cc.nn. 190/312 e 190/421 per complessivi mq 423,90 come da estratto planimetrico allegato quale Sub "A";

RICHIAMATO l'articolo 8 della L.R. 10/2017 che prevede, nel caso di presentazione di istanze concorrenti, di comparare le istanze medesime nel rispetto dei principi di cui al comma 1 dell'articolo citato, nonché con almeno uno dei principi indicati nel comma 2 dell'articolo stesso, da individuarsi a cura della Giunta regionale e da comunicare nell'avviso dell'invito a presentare istanze concorrenti;

VISTO l'articolo 58, comma 8 della L.R. 10/2017 che prevede, nelle more di approvazione del PUDMAR, di cui all'art. 4 della legge medesima, che il rilascio di nuove concessioni afferenti i predetti piani avvenga nel rispetto delle disposizioni della legge succitata e della normativa vigente statale e regionale e comunque nel rispetto dei principi di pianificazione pubblica, selezione concorrenziale, trasparenza del procedimento in modo da assicurare ai candidati condizioni paritarie, conformemente alle finalità e modalità di utilizzo precedentemente assentite;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 06/2008 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado, che prevedeva come il tratto di banchina di Riva Scaramuzza compreso tra il ponte di collegamento con l'isola della Schiusa sino a 45 metri dal cippo di Conterminazione lagunare n.88 fosse riservato ai motoscafi addetti al servizio trasporto passeggeri da e per le località turistiche della laguna;

RICHIAMATA altresì, l'Ordinanza n. 66/2016 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado che ha abrogato la precedente Ordinanza n. 06/2008;

RITENUTO pertanto necessario, nel rispetto di quanto indicato nell'articolo 58, comma 8, della L.R. 10/2017, nel caso di presentazioni di istanze concorrenti, di dare preferenza agli utilizzi precedentemente assentiti, nel caso di interesse alle istanze per l'ormeggio di imbarcazioni adibite al trasporto passeggeri e di dar corso, in tali termini, ad una procedura ad evidenza pubblica con rialzo sul canone base e con il sistema delle offerte segrete;

VISTA la Legge regionale 10/2017, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede che alle concessioni, autorizzazione a ogni altro provvedimento di natura gestionale relativi ai beni del demanio marittimo di cui all'art. 2, si applica la disciplina prevista dal regio decreto 30 marzo 1942 n. 327 (Codice della Navigazione) e dal relativo Regolamento di attuazione;

VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15

febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblicazione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo della istanza citata in premessa:

1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 05.12.2018;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (Go), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 06 dicembre 2018 e fino al 25 dicembre 2018;

INVITA

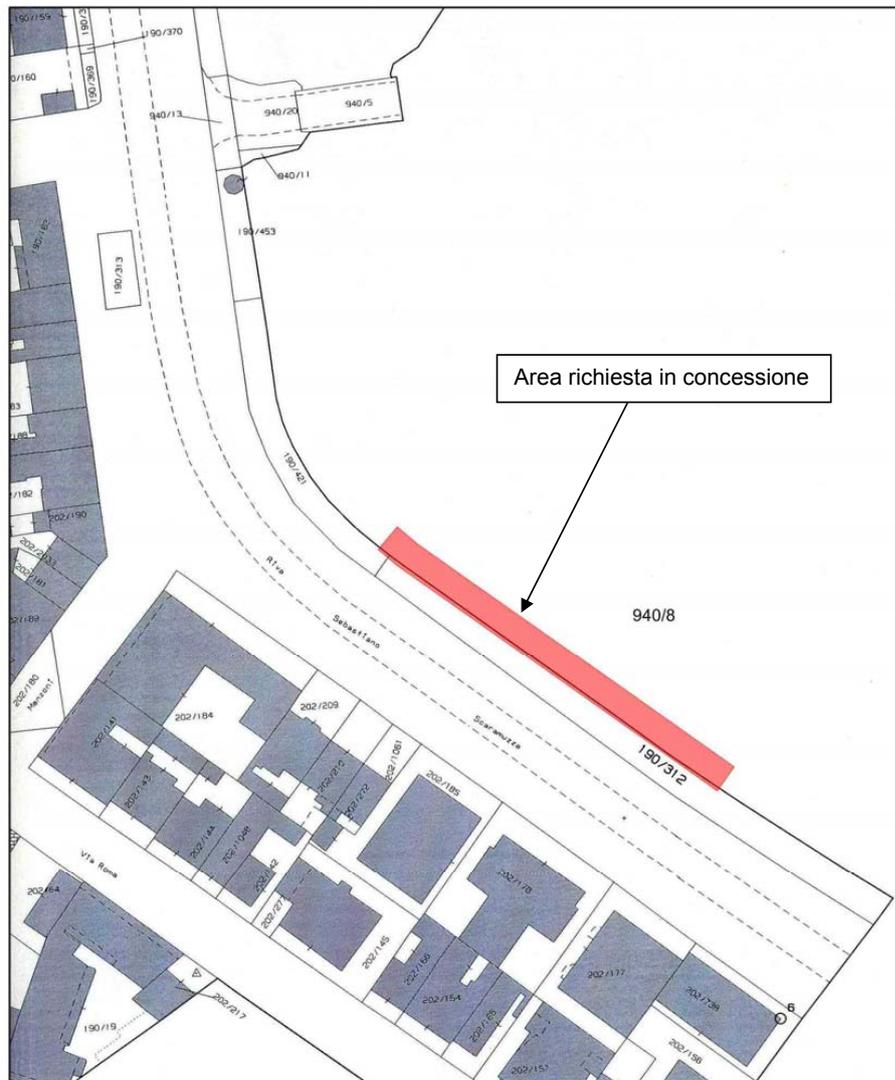
- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l'utilizzo del bene in parola, al Servizio demanio e consulenza tecnica, della Direzione centrale finanze e patrimonio, con sede in Corso Cavour, n.1, Trieste, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00;

Eventuali istanze concorrenti aventi ad oggetto utilizzi per finalità diverse dall'istanza di concessione originaria, come previsto dal comma 5 dell'art. 8 della L.R. 10/2017, saranno pubblicate nel rispetto di quanto disciplinato nell'articolo medesimo.

Trieste, 26 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

Allegato Sub "A" - Individuazione dell'area richiesta in concessione



18_49_1_ADC_INF TERR CASSACCO 46 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Comune di Cassacco. Avviso di adozione della variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Cassacco, con deliberazione consiliare n. 25 del 22 maggio 2018, integrata con deliberazione consiliare n. 49 del 5 novembre 2018, ha adottato la variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 46 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_49_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli (UD)

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1870/2018 presentato il 15/10/2018
GN 1903/2018 presentato il 19/10/2018
GN 1907/2018 presentato il 22/10/2018
GN 1921/2018 presentato il 24/10/2018
GN 1922/2018 presentato il 24/10/2018
GN 1938/2018 presentato il 25/10/2018
GN 1939/2018 presentato il 25/10/2018
GN 1940/2018 presentato il 25/10/2018
GN 1979/2018 presentato il 30/10/2018
GN 1985/2018 presentato il 30/10/2018
GN 1989/2018 presentato il 31/10/2018
GN 1990/2018 presentato il 31/10/2018
GN 1991/2018 presentato il 31/10/2018
GN 2020/2018 presentato il 06/11/2018
GN 2021/2018 presentato il 06/11/2018
GN 2022/2018 presentato il 06/11/2018

GN 2025/2018 presentato il 06/11/2018
GN 2030/2018 presentato il 07/11/2018
GN 2031/2018 presentato il 07/11/2018
GN 2037/2018 presentato il 08/11/2018
GN 2038/2018 presentato il 08/11/2018
GN 2039/2018 presentato il 08/11/2018
GN 2042/2018 presentato il 09/11/2018
GN 2045/2018 presentato il 09/11/2018
GN 2046/2018 presentato il 09/11/2018
GN 2047/2018 presentato il 09/11/2018
GN 2071/2018 presentato il 15/11/2018
GN 2075/2018 presentato il 15/11/2018
GN 2076/2018 presentato il 15/11/2018
GN 2077/2018 presentato il 16/11/2018
GN 2110/2018 presentato il 20/11/2018

18_49_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1892/2018-presentato il-07/11/2018
GN-1901/2018-presentato il-08/11/2018

GN-1902/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1903/2018-presentato il-08/11/2018

GN-1904/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1906/2018-presentato il-08/11/2018
GN-1925/2018-presentato il-09/11/2018
GN-1932/2018-presentato il-12/11/2018
GN-1933/2018-presentato il-12/11/2018
GN-1935/2018-presentato il-12/11/2018
GN-1947/2018-presentato il-14/11/2018
GN-1953/2018-presentato il-15/11/2018

GN-1970/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1971/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1972/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1973/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1974/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1975/2018-presentato il-15/11/2018
GN-1976/2018-presentato il-15/11/2018

18_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-4281/2018-presentato il-25/10/2018
GN-4384/2018-presentato il-30/10/2018
GN-4408/2018-presentato il-31/10/2018
GN-4433/2018-presentato il-05/11/2018
GN-4441/2018-presentato il-05/11/2018
GN-4445/2018-presentato il-06/11/2018
GN-4447/2018-presentato il-06/11/2018
GN-4454/2018-presentato il-06/11/2018
GN-4455/2018-presentato il-06/11/2018
GN-4472/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4473/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4474/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4478/2018-presentato il-07/11/2018
GN-4493/2018-presentato il-08/11/2018
GN-4528/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4529/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4530/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4531/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4536/2018-presentato il-12/11/2018

GN-4541/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4542/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4543/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4544/2018-presentato il-12/11/2018
GN-4545/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4552/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4554/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4555/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4556/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4557/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4558/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4559/2018-presentato il-13/11/2018
GN-4561/2018-presentato il-14/11/2018
GN-4562/2018-presentato il-14/11/2018
GN-4563/2018-presentato il-14/11/2018
GN-4564/2018-presentato il-14/11/2018
GN-4582/2018-presentato il-15/11/2018
GN-4597/2018-presentato il-16/11/2018

18_49_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 1 COMP MONFALCONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 1/
COMP/2018.

“Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 6707, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 5 dicembre 2018.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni”.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

18_49_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 2 COMP MONFALCONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Monfalcone n. 2/ COMP/2018.

“Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 918/21, 918/22, 918/23, 918/24 e 918/25, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 5 dicembre 2018.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni”.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

18_49_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 3 COMP IAMIANO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Completamento del libro fondiario del CC di Iamiano n. 3/ COMP/2018.

“Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 1465/8 e 1467/4, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di IAMIANO.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 5 dicembre 2018.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni”.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_49_3_GAR_FIN PATR PROC ESPLOR IMMOB SESTO AL REGHENA E GRADO_1_TESTO

Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio gestione patrimonio immobiliare, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDE INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
α	591	PN	SESTO AL REGHENA	15	244-243-239	1050	occupato	€ 4.620,20	€ 2.176,93
α	640	GO	GRADO	2	Pc 1050 PT 15058 ct.10	7.369	Occupato	€19.785,60	€ 6.767,52

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio demanio e consulenza tecnica, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.

Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:

- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio gestione patrimonio immobiliare provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio gestione patrimonio immobiliare, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

Il Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze e patrimonio
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE

entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 4 gennaio 2019 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.

Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 28 dicembre 2018, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: finanze@certregione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot



N=9900

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Direttore ING. SILVIA COVANO

Per Vista

Comune: SESTO AL REGHENNA
Foglio: 15

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

26-Lug-2012 10:18
Prot. n. 783496/2012



ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze e patrimonio
Servizio gestione patrimonio immobiliare
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI
SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.**

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Publicato sul BUR n. 49 di data 5 dicembre 2018

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**Il/la sottoscritto/a:**

Cognome _____

Nome _____

C.F. _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Cittadinanza _____

Residenza in Via/Piazza _____

Cap. _____ Comune _____ Prov. _____

N. telefono _____ Fax _____

Indirizzo e-mail _____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) _____

Quale: (barrare la casella appropriata)

Richiedente individuale

Titolare/Legale rappresentante di:

Denominazione _____

con sede legale in Comune di _____

Via/piazza _____

P.IVA _____ C.F. _____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____ dal _____

Rappresentante del/della sig./sig.ra _____

(giusta procura rep. _____ racc. _____ di data _____

notaio _____ in _____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
<input type="checkbox"/>	591	PN	SESTO AL REGHENA	15	244-243-239	1050	occupato	€ 4.620,20	€ 2.176,93
<input type="checkbox"/>	640	GO	GRADO	2	Pc 1050 PT 15058 ct.10	7.369	Occupato	€19.785,60	€ 6.767,52

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 49 di data 05/12/2018 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative vulture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

- Essere
- Non essere

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità

Data, _____

Firma del richiedente

18_49_3_AVV_COM BICINICCO 17 PRGC_007

Comune di Bicinico (UD) Avviso di approvazione della variante n. 17 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 8 della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 18.10.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 17 al P.R.G.C. del Comune di Bicinico.
Bicinico, 19 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Patrizia Bergagna

18_49_3_AVV_COM CAPRIVA DEL FRIULI 3 PRGC_014

Comune di Capriva del Friuli (GO) Avviso di approvazione della variante n. 3 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 8 della L.R. n° 21/2015;
Visto l'art. 63 bis della L.R. n° 05/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 20.11.2018 è stata approvata la variante n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Capriva del Friuli.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 8 - co. 6 della L.R. n° 21/2015, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione B.U.R.
Capriva del Friuli, 26 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO MANUTENTIVO:
geom. Paolo Iodice

18_49_3_AVV_COM CODROIPO 3 PRPC GORICIZZA_002

Comune di Codroipo (UD) Avviso di approvazione variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ ambito.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 265 del 19.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1^ AMBITO, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.
Codroipo, 21 novembre 2018

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

18_49_3_AVV_COM CODROIPO 8 PRPC SAN MARTINO E ALTRE_003

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 8 al PRPC di iniziativa pubblica dei centri storici delle frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 264 del 19.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 8 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica dei centri storici delle Frazioni di San Martino, Muscletto, San Pietro e Rividischia, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa.

Codroipo, 21 novembre 2018

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

18_49_3_AVV_COM CODROIPO 12 PRIP CODROIPO OVEST_001

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^a fase (Codroipo Ovest).

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 266 del 19.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^a fase (Codroipo Ovest), sono state presentate n. 1 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati adottati.

Codroipo, 21 novembre 2018

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

18_49_3_AVV_COM MONTENARS 8 PRGC_011

Comune di Montenars (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 8 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. 21/2015, "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo".

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Montenars n.30 del 16/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).

Montenars, 20 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
arch. David Mainardis

18_49_3_AVV_COM MONTENARS 9 PRGC_009

Comune di Montenars (UD) Avviso di adozione della variante n. 9 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. 21/2015, "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo".

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Montenars n.31 del 16/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).
Montenars, 20 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
arch. David Mainardis

18_49_3_AVV_COM MONTENARS 10 PRGC_010

Comune di Montenars (UD) Avviso di adozione della variante n. 10 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. 21/2015, "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo".

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Montenars n.32 del 16/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).
Montenars, 20 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
arch. David Mainardis

18_49_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO PAC COMPARTO AR6_008

Comune di Pasian di Prato (UD) Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata relativo al Comparto AR6 - di nucleo tipico storico di ristrutturazione urbanistica - sito a Pasian di Prato in via Roma / via Campoformido.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i.;
Visto l'art. 4 - comma 7 - della L.R. 21 ottobre 2008 n. 12 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 22/11/2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata relativo al Comparto AR6 - di nucleo tipico storico di ristrutturazione urbanistica - sito a Pasian di Prato in via Roma / via Campoformido.
Pasian di Prato, 23 novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott. Angelo Fantino

18_49_3_AVV_COM PORDENONE 2 VAR CORSO GARIBALDI_004

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano di recupero n. 6 di corso Garibaldi.

IL FUNZIONARIO TECNICO - P.O.

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 24.09.2018 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 2 al Piano di Recupero N. 6 di Corso Garibaldi.
Pordenone, 22 novembre 2018

IL FUNZIONARIO TECNICO - P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

18_49_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAC CAVA LOVERE-FERRO_013

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, comma 1, LR n. 5/2007 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2018, esecutiva dal 19/08/2018, è stato approvato il PAC d'iniziativa privata denominato "Cava Lovere-Ferro", ai sensi dell'art. 25, c.1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche.

Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Roveredo in Piano, 26 novembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

18_49_3_AVV_UFF COM DEL DECR 382 SOGG ATTUATORE_015

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 382 del 26 novembre 2018 - "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana". Approvazione progetto esecutivo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto dd. 11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA la successiva Ordinanza n.3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Con-

siglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove si prevede la salvezza degli effetti dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

RICHIAMATI i d.P.C.M. dd. 12 dicembre 2009; dd. 17 dicembre 2010; dd. 13 dicembre 2011, dd. 22 dicembre 2012, dd. 20 gennaio 2015 e dd. 23 dicembre 2016;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 - con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2018 ed è stato contestualmente confermato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATO il decreto dd. 07.08.2018 n. 374 in ordine alla nomina del dott. Graziano Pizzimenti quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. ed al contestuale affidamento di specifici settori di intervento;

RILEVATO che, tra i settori di intervento affidati al Soggetto Attuatore con Decreto dd. 07.08.2018 n. 374, è espressamente prevista l'emaneazione di "ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa";

RILEVATO che l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

RILEVATO che la Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 24.06.2009 n. 1471, recante disposizioni in tema di "approvazione della pianificazione degli interventi strategici da attuare sulla rete stradale di competenza e interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008", ha reso note, all'allegato elenco 2, le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., di competenza di Enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A.;

RILEVATO, in ordine alla valutazione e motivazione della funzionalità dell'opera in oggetto rispetto all'obiettivo di procedere al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui all'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., che:

- con nota prot. n. 0023322 di data 10.10.2012, la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ha proposto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., l'assoggettabilità alle procedure commissariali dei sopradetti interventi;

- con nota prot. n. 0001064 di data 16.10.2012, il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia giusta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 dd. 05.09.2008 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto il proprio parere in ordine all'assoggettabilità alle procedure commissariali degli interventi sopra richiamati;

- con nota prot. n. 0027831/P-/F+L di data 04.11.2012 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Mobilità e Infrastrutture di Trasporto ha espresso parere favorevole all'assoggettabilità alle procedure commissariali dei citati interventi;

VISTO il Decreto dd. 19 novembre 2012 n. 203 e RILEVATO che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), "l'intervento denominato SR 354 "di Lignano" - interventi di sistemazione a Gorgo - Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 nel Comune di Latisana" come precisato nella nota prot. n. 0023322 di data 10.10.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

RILEVATO che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi di cui al Decreto n. 203/2012, in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

VISTO il decreto dd. 19 novembre 2012 n°203, ai sensi del quale è stata disposta la nomina del geom. Sandro Gori a Responsabile Unico del Procedimento degli interventi sopra emarginati;

RILEVATO, pertanto, che, in ordine all'asse S.R. 354 "di Lignano", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" è compreso tra gli interventi funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza,

in ragione dei contenuti del Decreto dd. 19 novembre 2012 n. 203;

VISTO il decreto dd. 11 gennaio 2018 n°357 con il quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana";

CONSIDERATO che, con il decreto n. 357/18 sopra evidenziato, l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento, con nota interna n°112 dd. 19 giugno 2018, e depositato agli atti;

CONSIDERATO che, in ordine all'asse S.R. 354 "di Lignano", il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" prevede un importo complessivo di complessivo di €1.800.000,00= di cui €1.043.423,07= per lavori a base d'appalto, suddiviso in €1.010.296,37= per lavori a corpo ed €0,00= per lavori a misura, comprensivo di €33.126,70= relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed €756.576,93= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: €5.000,00= per somme a disposizione per lavori, €8.490,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, €33.000,00= per eliminazione interferenze, €6.248,62= per imprevisti, €162.217,31= per espropriazioni, €23.393,22= per accantonamento per bonari accordi, €221.460,34= per spese tecniche, €0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, €0,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, €6.000,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, €3.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, €600,00= per altre eventuali spese ed €287.167,43= per I.V.A. ed altre imposte;

VISTO il verbale delle operazioni di verifica e validazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana", allegato alla nota interna n. 112 dd. 16 giugno 2018 del Responsabile Unico del Procedimento;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., agli oneri derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, relativamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto, si provvede a carico degli enti competenti nell'ambito della loro programmazione;

VISTA la nota n. 557 dd. 09 ottobre 2018, di richiesta alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. di esprimere il proprio parere in ordine al progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" e di provvedere, ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i., a tutti gli adempimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'opera in argomento;

VISTA la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n.0053050 dd. 06 novembre 2018 in merito alla dichiarazione di copertura economico-finanziaria dell'intervento, così come definito dal RUP dd. 19 giugno 2018 prot. n°112;

RILEVATO che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n°3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;

RICHIAMATI i Decreti del Commissario delegato dd. 04.03.2010 n°50 e dd. 31.03.2014 n° 257;

VISTO l'art. 6, co. 2, dell'O.P.C.M. dd. 04.08.2010 n. 3891, modificativo dell'art. 2, co. 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/08;

RITENUTO, vista la nota interna n. 112 dd. 19 giugno 2018 e richiamata la nota della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. n.0053050 dd. 06 novembre 2018, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" in armonia alla proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

UN TANTO PREMESSO,

DECRETA

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto esecutivo, di cui alla nota interna n. 112 dd. 19 giugno 2018 del Responsabile Unico del Procedimento e depositato agli atti, dell'intervento "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" inerente l'asse S.R. 354 "di Lignano".

2. È approvato il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento sull'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" che prevede un importo complessivo di €1.800.000,00= di cui €1.043.423,07= per lavori a base d'appalto, suddiviso in €1.010.296,37= per lavori a corpo ed €0,00= per lavori a mi-

sura, comprensivo di €33.126,70= relativo agli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ed €756.576,93= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così suddivise: €5.000,00= per somme a disposizione per lavori, €8.490,00= per rilievi, accertamenti ed indagini, €33.000,00= per eliminazione interferenze, €6.248,62= per imprevisti, €162.217,31= per espropriazioni, €23.393,22= per accantonamento per bonari accordi, €221.460,34= per spese tecniche, €0,00= per spese per attività di consulenze e di supporto, €0,00= per spese per commissioni aggiudicatrici e collaudo, €6.000,00= per spese per pubblicità ed opere artistiche, €3.000,00= per spese per accertamenti di laboratorio, €600,00= per altre eventuali spese ed €287.167,43= per I.V.A. ed altre imposte;

3. Il presente decreto sostituisce ogni diverso provvedimento ai sensi dell'art. 3, co. 4 dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..

4. La copertura finanziaria dell'intervento, inerente l'asse S.R. 354 "di Lignano", denominato "Lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al km. 4+760 in località Gorgo in Comune di Latisana" inerente l'asse S.R. n°354 "di Lignano" è a carico della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi dell'art. 6, co. 5, dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, co. 4-bis e 4-ter della legge dd. 15.10.2013 n. 119 di conversione del D.L. 93/2013, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

18_49_3_CNC_AAS2 BANDO 2 DIRIG UROLOGIA_006_0_INTESTAZIONE

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Ison-tina" - Gorizia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di urologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n.762 dd 15.11.2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.2 posti di dirigente medico della disciplina di urologia, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.

Alle assunzioni nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.

Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e smi.

Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;

In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.Lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
2. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
3. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Per i cittadini di paesi terzi

- di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
- di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Per i cittadini di uno dei stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) laurea in medicina e chirurgia
- b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica
- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine

Per le discipline equipollenti si fa riferimento al D.M. 30.01.1998, per le specializzazioni affini al D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della

specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti.

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; la stessa rimarrà efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) per i soli maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di

- cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
 - i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare ed il consenso all'eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
 - l) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a). Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza. Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso, ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- quietanza o ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,33 (dieci/33), non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario, a titolo di contributo di ammissione;
- curriculum formativo e professionale;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- un elenco, in carta semplice, datato e firmato, degli ulteriori titoli allegati.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda, o richiamate dalla stessa, non necessita di autenticazione. Qualora la firma non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata – pena la nullità della dichiarazione – la fotocopia di un documento di identità

personale in corso di validità.

Qualora il candidato debba autocertificare:

1. attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare:
 - se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc... Cooperative, Privati;
 - il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
 - la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,...);
 - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
 - il periodo di servizio – con la specificazione della data di inizio e di cessazione – con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
 - nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale;
2. incarichi conferiti – dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.
3. espletamento degli obblighi militari di leva: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.
4. titoli di studio – dovranno essere indicati:
 - la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
 - la data di conseguimento del titolo;
 - la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
 - relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.
5. attività di frequenza volontaria/tirocinio – ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
6. borse di studio/assegni di ricerca – dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
7. attività didattica/tutor – dovranno essere indicati:
 - la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
 - la denominazione dell'insegnamento
 - l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo
8. partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative – ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:
 - l'indicazione del titolo del corso/convegno;
 - il nominativo dell'ente organizzatore;
 - il luogo e la data /periodo di svolgimento;
 - l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore;
 - eventuali crediti acquisiti (ECM).

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia di tale anomalia all'interessato che è tenuto alla regolarizzazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

Il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione.

Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiara che le stesse sono conformi agli originali.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 20 punti per i titoli
 - b) 80 punti per le prove d'esame.
 2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta
 - b) 30 punti per la prova pratica
 - c) 20 punti per la prova orale.
 3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4.
 4. Titoli di carriera:
 - a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
 5. Titoli accademici e di studio:
 - a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
 - b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
 - d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
- Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999.
- Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.
- Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 – Contributo di ammissione.

Il contributo per la partecipazione al concorso è pari a € 10,33. Il versamento va effettuato mediante bonifico bancario intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

essere inviate esclusivamente da PEC personale, in unico file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2_protgen@certsanita.fvg.it con oggetto: CO_DM_urologia.

All'atto della presentazione diretta della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 – Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina a selezione e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore della SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle precedenti prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per

l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunemente indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda, prima di procedere all'assunzione invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai fini della sottoscrizione del contratto il candidato deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la costituzione del contratto mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento personale dei dati.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15 – NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare

obiezioni di sorta.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato che dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso ovvero non presentatosi alle prove.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina – tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio Poggiana

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l. sottoscritt.

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. post. di
..... - indetto con decreto n. del
.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat..... a il
- codice fiscale:
- di risiedere a, via, n.
- di essere in possesso della cittadinanza (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.....):

(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:

di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:

di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- per i cittadini di paesi terzi:

di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero

di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale -);

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:

- laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di in data (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
- certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) presso l'Università degli Studi
- diploma di specializzazione in, conseguito ai sensi del D. Lgs. n. presso l'Università degli Studi di in data; durata legale: anni (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese dal

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi):

- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente

nel profilo di disciplina di

a tempo (indeterminato / determinato)

con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto)

ore settimanali dal (giorno-mese-anno).....

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:

Azienda/Ente

nel profilo di disciplina di

a tempo (*indeterminato / determinato*)

con rapporto di lavoro a tempo (*unico /impegno ridotto*)

ore settimanali dal (*giorno-mese-anno*)..... al

causa di risoluzione del rapporto di lavoro

- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";

- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

.....

- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo:

.....

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

- dr. Via / Piazza n.

telefono n. C.A.P. città

pec - e-mail

DICHIARA ALTRESI'

- che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Data.....

firma

Fac-simile curriculumCURRICULUM

Il/La sottoscritto/a	cognome e nome
nato/a	luogo (.....) data

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi degli artt.46 e 47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità quanto segue:

<p>di essere in possesso della laurea in conseguito presso l'Università degli Studi di in data</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento equipollenza a cura del in data</p> <p><i>(duplicare il riquadro in caso di necessità)</i></p>
<p>di aver conseguito l'abilitazione alla professione medico-chirurgica presso l'Università degli Studi di in data/sessione</p> <p>di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di n° di iscrizione</p>
<p>di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione, master, dottorati:</p> <p>1) diploma di specializzazione in conseguito in data presso l'Università degli Studi di ai sensi del (D.Lgs 257/1991 o DLgs 368/1999) durata anni</p> <p>2) conseguito in data presso l'Università degli Studi di</p> <p><i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i></p> <p>Riconoscimento equipollenza a cura del, in data</p>
<p>di prestare/aver prestato servizio con rapporto di dipendenza:</p> <p>presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) sede legale profilo professionale disciplina</p> <p>dal al</p> <p>dal al</p>

<p>dal al</p> <p>con rapporto <input type="checkbox"/> determinato <input type="checkbox"/> indeterminato</p> <p><input type="checkbox"/> a tempo unico <input type="checkbox"/> con impegno ridotto, ore settimanali</p> <p>con interruzione dal servizio (<i>ad es. per aspettative, congedi, senza assegni</i>):</p> <p>dal al (indicare giorno/mese/anno)</p> <p>motivo interruzione o causa risoluzione rapporto</p> <p>.....</p> <p><i>(duplicare il riquadro ad ogni variazione)</i></p>
<p>ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati)</p> <p>tipologia di</p> <p>incarico.....</p> <p>dal al</p> <p>presso.....</p> <p>.....</p> <p><i>(duplicare il riquadro ad ogni variazione)</i></p>
<p>di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN</p> <p>presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)</p> <p>.....</p> <p>Sede legale</p> <p>nella branca di</p> <p>dal al (indicare giorno/mese/anno)</p> <p>con impegno settimanale pari a ore</p> <p><i>(duplicare il riquadro ad ogni variazione)</i></p>
<p>di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)</p> <p>presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)</p> <p>sede legale</p> <p>profilo/mansione/progetto</p> <p>.....</p> <p>dal al (indicare giorno/mese/anno)</p> <p>con impegno orario settimanale di ore</p> <p><i>(duplicare il riquadro ad ogni variazione)</i></p>
<p>di aver effettuato attività di frequenza volontaria/medico ospite/soggiorni di addestramento</p> <p>presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)</p> <p>.....</p> <p>sede legale</p> <p>.....</p> <p>dal al (indicare giorno/mese/anno)</p> <p>con impegno settimanale pari a ore</p> <p><i>(duplicare il riquadro ad ogni variazione)</i></p>
<p>di aver svolto attività didattica – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)</p> <p>presso.....</p> <p>nell'ambito del Corso di</p> <p>insegnamento a.a.</p> <p>ore docenza (specificare se complessive o settimanali)</p>

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione):

1 -

2 -

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione, se 1° autore o coautore):

1 -

2 -

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale uditore ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(duplicare le righe se insufficienti)

Ulteriori informazioni *(inserire ogni altra informazione pertinente)*

.....

_____, li _____

Il/La dichiarante _____

18_49_3_CNC_ASUIUD GRAD 1 DIRIG REUMATOLOGIA_005

Azienda sanitaria universitaria integrata - Udine

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di reumatologia.

Con Decreto del Direttore Generale n. 1046 del 21.11.2018, è stata approvata la seguente graduatoria di merito:

Graduatoria FINALE	Cognome	Nome	Data di nascita	TOTALE (su p.100)
1	ZABOTTI	Alen	28/04/1982	88,710
2	GANDOLFO	Saviana	09/12/1986	88,100
3	SALVIN	Sara	19/12/1980	79,850
4	MANSUTTI	Elisa	18/11/1981	77,450
5	ZULIANI	Francesca	07/01/1985	75,400
6	CORAZZA	Laura	11/07/1982	73,200
7	GILIO	Michele	02/12/1982	73,125
8	ZABOTTI	Alen	28/04/1982	88,710

ed è stato dichiarato vincitore il sig.:

- ZABOTTI dott. Alen.

IL RESPONSABILE SOC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Gianfranco Compagnon

18_49_3_CNC_CEFORMED ELENCO AMMESSI E CONV PROVA SCRITTA FSMG 2018-2021_012

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina" - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativo al triennio 2018-2021. Posti a concorso n. 40.

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno LUNEDI' 17 DICEMBRE 2018 alle ore 8:00 presso il TEATRO COMUNALE di MONFALCONE (GO, in Corso del Popolo n.20.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI ESAME TRIENNIO 2018/2021					
Decreto del Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina" n. 722 dd. 22/11/2018.					
N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PROVINCIA STATO
1	ABU RUMEILEH	SARAH	16/03/1992	ROVIGO	RO
2	ADDESA	SILVIA	05/10/1991	PORDENONE	PN
3	AIELLO	DAVIDE MARIA	25/01/1993	PALERMO	PA
4	AL MOKDAD	RABIH	14/02/1989	MAKNE	LB
5	ALBAN	ALICE	15/05/1992	CONEGLIANO	TV
6	AMORUSO	ALESSIO	14/02/1989	TRIESTE	TS
7	ANDREUTTI	SIMONETTA	14/12/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
8	ANDRONIC	DIANA	02/08/1975	BUDAI	EE
9	ANTONINI - CANTERIN	FRANCESCA	20/01/1988	PORDENONE	PN
10	ARBO	PAOLA	11/04/1979	GORIZIA	GO

11	ARRIGONI	PAOLA	17/08/1989	UDINE	UD
12	ARTICO	MADDALENA MONICA	24/01/1985	LATISANA	UD
13	BABUDER	MELINA	15/09/1989	TRIESTE	TS
14	BANDIERA	SIMONE	02/01/1988	MONTEBELLUNA	TV
15	BARACETTI	MARGHERITA	03/12/1985	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
16	BARACETTI	RICCARDO	31/07/1990	UDINE	UD
17	BARAZZUTTI	CATERINA	15/05/1990	TOLMEZZO	UD
18	BARBINA	PIERPAOLO	17/04/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
19	BARITUSSIO	ANNALINDA	22/07/1983	TOLMEZZO	UD
20	BARONI	ANNA	25/04/1986	VERONA	VR
21	BARONIO	SILVIA	19/03/1992	TRIESTE	TS
22	BASALDELLA	ENRICO	03/01/1976	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
23	BASTER	MICHELE	02/08/1991	FELTRE	BL
24	BATTISTELLA	JESSICA	21/11/1992	PORDENONE	PN
25	BEATRICE	GIORGIA	25/12/1992	TRIESTE	TS
26	BEKAEVA	KSENIA	07/02/1982	AD UFA	EE
27	BENETOLLO	FRANCESCA	24/12/1992	VICENZA	VI
28	BENZONI	ENRICO	17/09/1974	TOLMEZZO	UD
29	BERTAPELLE	CHIARA	12/12/1993	MOTTA DI LIVENZA	TV
30	BERTELLE	DAVIDE	17/08/1992	VITTORIO VENETO	TV
31	BEUZER	CRISTINA	16/10/1984	UDINE	UD
32	BIANCHET	BEATRICE	15/04/1992	PORDENONE	PN
33	BIGOTTO	ENRICO	27/12/1972	LATISANA	UD
34	BOATTO	RACHELE	13/12/1990	UDINE	UD
35	BOCCATO	CECILIA	05/07/1992	VITTORIO VENETO	TV
36	BOLZAN	GIULIA	24/04/1992	LATISANA	UD
37	BONATO	VALERIA	08/04/1991	TRIESTE	TS
38	BORTOLETTI	CARLOTTA	10/05/1991	VITTORIO VENETO	TV
39	BRANCATO	NICOLO'	08/02/1991	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
40	BRATTULICH	SIMON	17/12/1985	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
41	BRESCACIN	MARTINA	05/07/1984	SACILE	PN
42	BRESCIANI	MITJA	04/06/1975	PALMANOVA	UD
43	BRUNO	CLAUDIO	12/10/1977	IVREA	TO
44	BUZZANCA	VALERIO	07/06/1991	CATAN IA	CT
45	CADEL	ELISA	16/03/1985	MANIAGO	PN
46	CAGGIANO	CLAUDIA	12/07/1988	ACQUA VIVA DELLE FONTI	BA
47	CALAMINA	FILIPPO	23/06/1986	FELTRE	BL
48	CALLIGARIS	ENRICO	11/12/1981	UDINE	UD
49	CANCELLIERI	LORENZO	10/08/1989	PESARO	PV
50	CANDOLO	ANNA	14/10/1987	TRIESTE	TS
51	CAODURO	GAIA	29/10/1991	PORTOGRUARO	VE
52	CAPPUCCI	COSTANTINE	06/10/1988	ARIANO IRPINO	AV
53	CARONIA	GUIDO	27/09/1993	TREVISIO	TV
54	CARPENITO	LAURA	26/04/1989	MONFALCONE	GO
55	CARUSO	GIUSEPPE	18/02/1992	CONEGLIANO	TV
56	CATTARUZZA	ELEONORA	12/12/1991	TRIESTE	TS
57	CECOTTI	ALESSANDRA	02/05/1990	UDINE	UD
58	CERNOGORAZ	ALICE	12/06/1992	TRIESTE	TS
59	CESCA	ALESSANDRO	15/05/1967	UDINE	UD
60	CESCA	GIULIA	07/12/1992	VITTORIO VENETO	TV
61	CESCHIAT	GIULIA	04/06/1987	PORDENONE	PN
62	CHENDI	ENRICO	27/05/1985	TRIESTE	TS
63	CHERNYKH	ANASTASIA	04/04/1991	GROZNY	EE
64	CHIOFALO	FRANCESCO	25/02/1981	MAGENTA	MI
65	CHRAIHA	ABDUL HADI	15/05/1980	BEIRUT	EE
66	CIPRIANI	LORENZO	06/06/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
67	CLEVA	MIRCO	09/05/1992	TOLMEZZO	UD

68	CLIGNON	VALENTINO	16/11/1989	UDINE	UD
69	COLATUTTO	DONATELLA	16/04/1992	UDINE	UD
70	COMIN DE CANDIDO	MELISSA	28/07/1983	SPILIMBERGO	PN
71	COSSI	ALESSIA	14/03/1991	GORIZIA	GO
72	COSSOVEL	FRANCESCA	09/06/1991	TRIESTE	TS
73	COSTA	SARA	29/12/1990	TRENTO	TN
74	CRISMAN	GIULIANA	20/07/1980	TRIESTE	TS
75	CUDINI	CHIARA	02/09/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
76	CUNSOLO	TIZIANA	16/06/1983	SALZKOTTEN	EE
77	DA RECH	ANDREA	08/03/1989	BELLUNO	BL
78	DAVANZO	MARGHERITA	01/04/1986	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
79	DE CANEVA	ERICA	30/03/1985	TOLMEZZO	UD
80	DE GIUSTI	MONICA	14/01/1979	MANIAGO	PN
81	DE ROIA	MARINA	22/08/1984	CONEGLIANO	TV
82	DE VIDO	CLARISSA	22/04/1984	VITTORIO VENETO	TV
83	DEGANO	CRISTINA	18/07/1985	GEMONA DEL FRIULI	UD
84	DEL FABBRO	FRANCESCO	23/03/1973	UDINE	UD
85	DEL FRATE	GIULIA	16/03/1993	GORIZIA	GO
86	DELLA BIANCA	GIORGIA	09/05/1988	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
87	DELLA GIUSTINA	MASSIMO	17/12/1986	VITTORIO VENETO	TV
88	DELNERI	ANNALISA	13/08/1978	MONFALCONE	GO
89	DI BERNARDO	LORENZO	03/01/1986	MANIAGO	PN
90	DI GIOIA	CARMINE CRISTIANO	22/01/1988	MODENA	MO
91	DI MARCO	FLAVIA	14/01/1994	PALERMO	PA
92	DOBBIANI	GIULIA	09/07/1992	UDINE	UD
93	DOLFINI	CECILIA	18/05/1985	TRIESTE	TS
94	DOLSO	ELISABETTA	12/03/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
95	DOTA	LINA BARBARA	18/09/1974	FOGGIA	FG
96	DRI	ARIANNA	06/04/1993	TRIESTE	TS
97	DRIGANI	ELISABETTA	09/01/1985	TRIESTE	TS
98	DRIUTTI	MARCO	19/07/1991	UDINE	UD
99	DUCA	MARTA	10/09/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
100	EGBE	GABRIEL OBI	03/11/1976	BACHUO AKAGBE	EE
101	EJIOFOR	LAWRENCE ISIOMA	01/07/1967	LAGOS	EE
102	ELEFANTE	PIERANDREA	01/09/1993	PORDENONE	PN
103	FABBRO	ELISABETTA	13/04/1981	MILANO	MI
104	FACCA	FRANCESCO	05/02/1992	PORDENONE	PN
105	FACCHIN	GABRIELE	22/11/1992	SPILIMBERGO	PN
106	FAGOTTO	LAURA	23/10/1991	PORTOGRUARO	VE
107	FAVERO	ALESSANDRO	19/04/1988	CONEGLIANO	TV
108	FAVERO	BEATRICE	25/01/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
109	FAZZARI	FRANCESCO	01/12/1983	TRIESTE	TS
110	FELICE	KARIN	01/07/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
111	FERREGHINI	ALESSANDRA	04/07/1992	GEMONA DEL FRIULI	UD
112	FIOR	FABIO	13/09/1991	GEMONA DEL FRIULI	UD
113	FIORANTI	DIANA	24/11/1988	TRIESTE	TS
114	FIORICA	ILARIA	11/12/1993	AGRIGENTO	AG
115	FONTANEL	LIVIANA	01/08/1993	PORDENONE	PN
116	FRANCESCON	MICHELA	20/10/1980	MANIAGO	PN
117	FRIGO	DESIRE'	11/02/1991	CASTELFRANCO V.TO	TV
118	FURLAN	GIULIA	10/09/1988	MONFALCONE	GO
119	FURLANIS	GIULIA	15/04/1987	PORTOGRUARO	VE
120	GALIAZZO	FRANCESCO	24/05/1990	UDINE	UD
121	GARBIN	RICCARDO	22/03/1989	MOTTA DI LIVENZA	TV
122	GASPAROTTO	MICHELA	07/01/1991	PORDENONE	PN
123	GERACI	LAURA	31/05/1986	MESSINA	ME
124	GHIZZO	ANNA	28/10/1981	VITTORIO VENETO	TV

125	GIACOMUZZI	THOMAS MATTEO	09/11/1992	ROMA	RM
126	GIANCRISTOFARO	DANIELE ANTONINO	30/06/1978	BARCELLONA	ME
127	GIRGENTI	MARCO	18/03/1991	LUINO	VA
128	GIUSSANI	CRISTINA	05/09/1984	MONFALCONE	GO
129	GIUSTO	MARCO	17/04/1992	TREVISO	TV
130	GODINA	CATERINA	19/04/1992	TRIESTE	TS
131	GRANZOTTO	JESSICA	13/07/1985	MONTEBELLUNA	TV
132	GRILLO	ANDREA	25/10/1983	UDINE	UD
133	GRILLONE	LUCREZIA	25/11/1986	PALMANOVA	UD
134	GUAZZIERI	MARCO	07/04/1988	PADOVA	PD
135	GUTULEAC	LILIANA	27/05/1972	GLODENI	EE
136	HAMMAD	MOURTADA	21/04/1988	BAALBECK	EE
137	HAZIM	MOHAMAD MONZER	01/01/1986	TRIPOLI	LB
138	IANDOLO	LAURA	28/12/1989	PORDENONE	PN
139	IANNUCCI	MARIO	06/12/1983	NAPOLI	NA
140	IUDICELLO	ALESSANDRA	15/05/1983	ROMA	RM
141	IURETIGH	KATUSCIA	15/03/1974	ROVIGO	RO
142	IURILLI	MARTIN	04/10/1993	GORIZIA	GO
143	KOGUEP TCHUETIE	RAOUL DELOR	24/05/1982	MBO - BANDJOUN	EE
144	IUS	LORENZO	08/08/1992	PORDENONE	PN
145	JABER	MOHAMAD	05/01/1986	EL MINA	LB
146	KINIS	DIMITRIOS	15/12/1972	LARISSA	EE
147	KUSSINI	JACQUELINE	30/03/1992	LATISANA	UD
148	LAUZZANA	PIETRO	10/06/1992	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
149	LAZIC	SUZANA	10/10/1983	SUBOTICA	EE
150	LENA	ALESSANDRO	01/07/1993	VITTORIO VENETO	TV
151	LIZZI	MAURO	04/11/1986	UDINE	UD
152	LOLLO	ALBERTO	29/05/1988	CONEGLIANO	TV
153	LUCIS	RICCARDO	11/01/1982	GORIZIA	GO
154	MACHADO SCALON	MADZA	27/03/1989	PASSO FUNDO	BR
155	MANFRE'	VALERIA	31/03/1990	SACILE	PN
156	MANFREDINI	VALENTINA	02/05/1984	MANTOVA	MN
157	MANZI	MATTIA	27/04/1989	FELTRE	BL
158	MARCON	NICOLE	30/01/1989	MOTTA DI LIVENZA	TV
159	MARCONI	ELISA	31/08/1993	ROMA	RM
160	MARCUZZI	PAMELA	16/07/1988	UDINE	UD
161	MARESCHI	JOANNA	23/09/1990	GEMONA DEL FRIULI	UD
162	MARIN	GIULIA	13/05/1989	PORDENONE	PN
163	MARINO	ALESSANDRO	17/06/1991	AREZZO	AR
164	MARTIN	FRANCESCO	05/05/1993	SPILIMBERGO	PN
165	MARTIN	ERIKA	08/09/1990	PORDENONE	PN
166	MARTINEZ	ALBERTO	16/06/1986	UDINE	UD
167	MATTONI	SUSANNA	22/08/1989	FROSINONE	FR
168	MELCHIORETTO	GIULIA	15/07/1992	FELTRE	BL
169	MENONCELLO	MARISTELLA	28/05/1985	TREVISO	TV
170	MILAN	ELISA	31/05/1993	PORDENONE	PN
171	MODONUTTI	MARTINA	29/06/1990	UDINE	UD
172	MOLARO	SILVIA	27/10/1990	UDINE	UD
173	MONTESSORO	BEATRICE	30/03/1992	TORINO	TO
174	MORGANTE	GINEVRA	04/12/1991	TRIESTE	TS
175	MOVIO	MARCO MARIA	17/10/1992	CONEGLIANO	TV
176	MULLAI	RIKARD	08/02/1990	TIRANA	EE
177	MUNOZ SANTOS	CRISTINA PILAR	10/03/1993	BENETUSSER	EE
178	MURATI	ARDIANA	21/10/1971	LIBRAZHA	AL
179	NANINO	ELISA	18/01/1986	UDINE	UD
180	NATALI	SERENA	19/12/1983	MONFALCONE	GO
181	NAVARRIA	LUCA	07/04/1991	UDINE	UD

182	NICASSIO	STEFANIA	26/02/1988	MONFALCONE	GO
183	NIZZA	SALVATORE	08/04/1980	UDINE	UD
184	PANDULLO	MICHELA	14/08/1991	TRIESTE	TS
185	PARISELLA	CONCETTINA	14/04/1992	FONDI	LT
186	PASSARINO	ERIC	09/03/1987	GEMONA DEL FRIULI	UD
187	PATINI	CRISTINA	25/05/1991	UDINE	UD
188	PAULITTI	LAURA	17/01/1985	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
189	PERETTI	ALBERTO	06/12/1985	MONTECCHIO MAGGIORE	VI
190	PERIN	ANDREA	14/02/1985	PADOVA	PD
191	PERSOLJA	ELEONORA	28/07/1990	PALMANOVA	UD
192	PESCE	MARCO	31/01/1988	VALLO DELLA LUCANIA	SA
193	PETOELLO	ENRICO	21/10/1991	PALMANOVA	UD
194	PEZ	SARA	07/07/1991	UDINE	UD
195	PICIOCCHI	BENEDETTA	09/04/1987	TREVISO	TV
196	PIVETTI	GIULIA	05/02/1982	PALERMO	PA
197	POZZI	DAVIDE	13/09/1989	TOLMEZZO	UD
198	PRATURLON	ILARIA	08/10/1990	UDINE	UD
199	PRESOT	ERICA	13/11/1985	PORDENONE	PN
200	PRESOT	NICOLETTA VASSILISSA	12/12/1992	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
201	PRIMOSSI	FRANCESCA	18/07/1989	TRIESTE	TS
202	PRINCIPE	CARMINE DIEGO	02/09/1984	NAPOLI	NA
203	PULVIRENTI	FRANCESCO	19/08/1982	RAGUSA	RG
204	PURPURI	ANTONIO	16/11/1987	TRIESTE	TS
205	QUARIN	PAOLA	15/02/1981	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
206	RICCI	FRANCESCA	20/05/1991	TRIESTE	TS
207	RIGUTTI	SARA	23/11/1992	MAGENTA	MI
208	RIVELLINI	SARA	23/11/1991	UDINE	UD
209	ROARZI	ANDREA	07/04/1981	TRIESTE	TS
210	ROMANELLI	SERENA	16/05/1992	UDINE	UD
211	ROSSI	MICHELE	18/01/1986	TOLMEZZO	UD
212	RUGGIU	MARIA GIOVANNA	23/11/1990	SASSARI	SS
213	RUSCIO	EDOARDO	18/09/1991	GEMONA DEL FRIULI	UD
214	SALVADORI	VALENTINA	10/10/1984	PORDENONE	PN
215	SCANDOLIN	LAURA	17/07/1989	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
216	SCARAVILLI	MARIA SERENA	23/07/1983	LEGNANO	MI
217	SEMENYUK	NELYA	07/10/1969	ZOLOTONOSHA	EE
218	SERIO	SALVATORE	02/05/1989	BARLETTA	BT
219	SETTIN	CECILIA	01/03/1989	PADOVA	PD
220	SIEF	DENISE	11/05/1992	AGORDO	BL
221	SIGON	RICCARDO	19/10/1991	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
222	SINDONI	ALESSANDRO	20/11/1980	MILAZZO	ME
223	SPALLINO	EUGENIA	24/12/1988	PALERMO	PA
224	SPEDICATI	BEATRICE	04/07/1992	TRIESTE	TS
225	SPESSOT	BORIS	07/07/1990	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
226	STABILE	SABRINA	04/11/1973	TRIESTE	TS
227	STERA	GIACOMO	21/09/1990	TRIESTE	TS
228	STOENICA	FLORENTINA RELIA	29/04/1976	CRAIOVA	EE
229	STRIZZOLO	NICOLE	26/08/1993	TOLMEZZO	UD
230	TAGLIAFERRI	FEDERICA	31/12/1990	PIACENZA	PC
231	TASSINARI	ALICE	04/08/1985	MONTEBELLUNA	TV
232	TESSER	IRENE	15/05/1981	TRIESTE	TS
233	TEZZOT	GIORGIA	09/01/1982	LATISANA	UD
234	TOFFOLETTO	MARIA VITTORIA	10/08/1989	TREVISO	TV
235	TOMCINI	JETMIR	11/12/1985	STARAVEC	EE
236	TOMMASINI	VALENTINA	11/04/1991	TRIESTE	TS
237	TONIN	GIOVANNA	12/06/1992	UDINE	UD

238	TOPOUZOVA	GHERGANA ALEXANDROVA	03/06/1992	TRIESTE	TS
239	TOSETTO	SILVIA	17/03/1992	UDINE	UD
240	TOSOLINI	LUCA	05/06/1992	UDINE	UD
241	TRAUNERO	FABIO	21/07/1992	GEMONA DEL FRIULI	UD
242	TRIGODKO	SVITLANA	05/02/1975	ZOLOTONOSHA	EE
243	TROIANO	LUCIA	24/02/1981	TERMOLI	CB
244	VANINO	ELISA	07/08/1984	PORDENONE	PN
245	VARADI	GIULIA	08/05/1991	UDINE	UD
246	VEZZARI	CRISTIANA	07/05/1974	SAN DONA' DI PIAVE	VE
247	VEZZONI	FRANCESCA	27/09/1993	TRIESTE	TS
248	VIGINI	MARCO	14/08/1987	TRIESTE	TS
249	VINCI	ROSARIO	02/10/1990	CATANIA	CT
250	VINCIGUERRA	ALEX LUCIA	28/01/1993	TRIESTE	TS
251	VOTRICO	VALENTINA	05/08/1990	PORDENONE	PN
252	ZAGO	MARCO	24/08/1992	BELLUNO	BL
253	ZAMBELLI SOPALU'	SABRINA	14/02/1991	PIEVE DI CADORE	BL
254	ZANDONA'	STEFANO	10/02/1990	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN
255	ZANELLI	ENRICO	17/10/1993	SAN DANIELE DEL FRIULI	UD
256	ZANOTTI	VALENTINA	15/09/1983	VERCELLI	VC
257	ZANUTTIGH	LORENZO	05/01/1992	CIVIDALE DEL FRIULI	UD
258	ZOPPAS	ELISABETTA	01/11/1983	VITTORIO VENETO	TV

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fv.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to* DOC

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali